

MARCHETTI

Via Agnello n. 18 - 20121 - Milano

www.marchettilex.it

02 72021846

N. 17266 di rep.

N. 9552 di racc.

Verbale di Assemblea straordinaria**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2024 (duemilaventiquattro)

il giorno 9 (nove)

del mese di maggio

in Milano, Via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di Salvatore Messina, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata:**"BFF BANK S.p.A."**

una società di diritto italiano con sede legale in Milano, via Domenichino n. 5, capitale sociale Euro **144.157.893,80** interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi: 07960110158, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1193335, iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5751, Codice ABI n. 5000, Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, iscritta all'Albo dei Gruppi bancari (di seguito, anche: la "Banca", la "Società" o "BFF"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, con il consenso dei presenti, del verbale dell'Assemblea straordinaria dalla Società stessa tenutasi giusta regolare convocazione presso la sede della Società in Milano, via Domenichino n. 5, in data

18 (diciotto) aprile 2024 (duemilaventiquattro)

per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra riprodotto*.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea straordinaria, alla quale io Notaio ho assistito presso la sede della Società in Milano, via Domenichino n. 5, è quello di seguito riportato.

Continua a presiedere l'Assemblea in sede straordinaria (come già la aveva presieduta in sede ordinaria) ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, Salvatore Messina, il quale, alle ore 11,49, premette che l'assemblea straordinaria in unica convocazione, in base alle norme di legge e statutarie, è regolarmente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale.

Quindi il Presidente dichiara che, essendo intervenuti n. 489 azionisti, di cui numero 3 presenti in proprio e numero 486 rappresentati per delega, rappresentanti complessivamente n. 130.045.546 azioni ordinarie, pari al 69,462079% del capitale sociale con diritto di voto, l'Assemblea è regolarmente costituita e valida per deliberare, a termini di legge e di Statuto, su quanto posto all'ordine del giorno, anche per la parte straordinaria.

Proseguendo con le dichiarazioni di rito, il Presidente comu-

nica e segnala:

- che l'Assemblea odierna è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

Omissis

Parte Straordinaria

1. Approvazione delle proposte di modifica statutaria agli articoli 15, 18, 20 e 25 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- che l'avviso di convocazione della presente Assemblea - ai sensi della vigente normativa, anche regolamentare vigente - è stato pubblicato sul sito *internet* della Banca (www.bff.com) (il "Sito Internet") e trasmesso via SDIR a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. (tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.1Info.it) il 7 marzo 2024, nonché pubblicato, per estratto, sul quotidiano "Il Sole24ORE" dell'8 marzo 2024. La convocazione è stata, inoltre, resa nota al mercato tramite diffusione di apposito comunicato stampa;

- che, né nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF né successivamente, sino al momento dell'apertura dei lavori assembleari, è stata richiesta l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, né sono state presentate ulteriori proposte di delibera sugli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

- che, né nei termini di cui all'art. 127-ter del TUF né successivamente, sino al momento dell'apertura dei lavori assembleari, è stata presentata alcuna domanda sugli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

- che, per quanto concerne la verifica dei *quorum*:

i) il capitale sociale è pari a Euro 144.157.893,80, sottoscritto e versato, suddiviso in numero 187.218.044 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale sociale della Banca, come da articolo 5 dello Statuto;

ii) ogni azione ordinaria dà diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Banca;

iii) alla data odierna, la Banca detiene n. 492.149 azioni proprie, pari allo 0,26% del capitale sociale della Banca, il cui diritto di voto è sospeso. Le azioni proprie, tuttavia, sono computate ai fini del calcolo delle maggioranze e delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'Assemblea.

- che è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di Statuto, con le modalità previste dall'articolo 3 del "Regolamento dell'Assemblea", nonché nel rispetto della normativa vigente. Le deleghe sono a disposizione e potranno essere visionate presso il banco di registrazione degli azio-

nisti dopo la chiusura dei lavori Assembleari, terminati i dovuti riscontri da parte del personale incaricato.

Il Presidente richiede formalmente che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente ricorda che Computershare, in qualità di rappresentante designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito, il "Rappresentante Designato" o "Computershare"), intervenuto nella persona della Dott.ssa Barbara Banfi, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Computershare e la Banca relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori - al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse con la supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF - Computershare ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica o di integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente richiede formalmente che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla legge.

Il Rappresentante Designato dichiara che:

- nel termine di legge, sono pervenute n. 18 deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive n. 7.437.929 azioni da parte degli aventi diritto;
- prima di ogni votazione, comunicherà le azioni per le quali sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Riprendendo la parola il Presidente comunica, informa e dà atto che:

- sono stati espletati gli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile connessi con la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, la quale è rimasta depositata presso la sede sociale, sul sito del meccanismo di diffusione e stoccaggio (linfo) e sul Sito Internet della Banca nei termini previsti dalla normativa; in particolare l'8 marzo 2024 è stata messa a disposizione del pubblico la **relazione sull'approvazione delle proposte di modifica statutaria degli articoli 15, 18, 20 e 25 dello statuto sociale** (di cui all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria), come *infra* allegata;
- la Banca ha provveduto a dare pubblicità al mercato dei suddetti depositi, tramite diffusione di appositi comunicati stampa;
- l'Emissente, ai sensi dell'art 2-ter del Regolamento Emit-

tenti, dal 1° gennaio 2023, non è più qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del TUF come risulta dall'elenco delle PMI pubblicato sul sito di Consob;

- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione di BFF, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale:

AZIONISTA - Capital Research and Management Company

N. AZIONI - 9.708.159

% SUL CAPITALE - 5,2%

AZIONISTA - The Bali Trust

N. AZIONI - 8.970.015

% SUL CAPITALE - 4,833%

AZIONISTA - JP Morgan Asset Management Holdings Inc.

N. AZIONI - 5.913.781

% SUL CAPITALE - 3,2%;

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'odierna Assemblea, con evidenza degli azionisti intervenuti per delega, dei soggetti delegati, del numero di azioni possedute o rappresentate, di eventuali votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, completo di tutti i dati richiesti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, verrà allegato al verbale della presente Assemblea quale parte integrante dello stesso sotto la lettera "A", unitamente all'elenco delle persone ammesse ad audiendum;

- la Banca non è soggetta a direzione e coordinamento.

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, collegati in teleconferenza i Signori: Avv. Salvatore Messina (Presidente), Dott. Massimiliano Belingheri, Dott.ssa Anna Kunkl, Dott.ssa Gabriele Michaela Aumann, Dott. Domenico Gammaldi, assenti giustificati Dott. Federico Fornari Luswergh (Vice Presidente), Dott. Piotr Henryk Stephiak, Dott.ssa Giovanna Villa, Dott.ssa Monica Magri;

- per il Collegio Sindacale sono presenti, collegati in teleconferenza i Signori: Dott.ssa Nicoletta Paracchini e Dott. Fabrizio Riccardo Di Giusto, assente giustificato Prof. Paolo Carbone;

- sono altresì presenti, collegati in teleconferenza, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, Avv. Romina Guglielmetti e il Group General Counsel & Business Legal Affairs Avv. Mario Gustato;

- è stato consentito di assistere all'Assemblea in teleconferenza, ai sensi dell'articolo 2.2. del "Regolamento dell'Assemblea", a dirigenti e/o dipendenti di BFF e/o del Gruppo bancario BFF Banking Group (il "Gruppo") e ad altri soggetti, la cui presenza è ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori (i cui nominativi sono contenuti nell'Allegato "A");

- sono altresì presenti, collegate in teleconferenza, la

Dott.ssa Patrizia Mignani e la Dott.ssa Marina Fracchia, quali traduttrici simultanee per consentire al Consigliere Dott. Stepniak, di madrelingua polacca, di seguire adeguatamente i lavori assembleari;

- è stato consentito di assistere all'Assemblea a giornalisti qualificati, esperti e analisti finanziari, accreditati ai sensi dell'articolo 2.3. del "Regolamento dell'Assemblea" (i cui nominativi sono contenuti nell'Allegato "A").

Per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, avvalendosi dei poteri di legge e di Statuto, e in conformità all'articolo 6.5. e 6.8. del "Regolamento dell'Assemblea", il Presidente determina in 10 minuti la durata massima degli interventi, precisando che le risposte verranno rese unitariamente al termine degli interventi. La durata di eventuali repliche viene fissata in 5 minuti.

Il Presidente precisa che gli azionisti che volessero prendere la parola dovranno prenotarsi ogni volta, per alzata di mano pronunciando il proprio nominativo, al momento che provvederà a indicare in apertura della discussione sull'argomento all'ordine del giorno. Ricorda che ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ciascun punto all'ordine del giorno. Ricorda che il partecipante che abbia fatto richiesta di intervento, potrà parlare quando gli sarà stato consegnato il microfono. Ricorda, altresì, che le risposte agli interventi saranno fornite in unica soluzione al termine degli stessi, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo, al fine di consentire di rispondere esaustivamente alle domande poste. Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica. Raccomanda sin d'ora a tutti i presenti interventi chiari, concisi e attinenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il Presidente informa che:

- lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale. La registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e, quindi, sarà cancellata. Viceversa, ricorda che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte degli intervenuti;

- ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante la disciplina in materia di trattamento dei dati personali (*General Data Protection Regulation*), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Banca esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti Assembleari e societari obbligatori. Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra brevemente le modalità operative di svolgimento delle votazioni. Prega gli intervenuti, in proprio o per delega, nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio

non saranno terminate e le relative dichiarazioni comunicate. Prega coloro che, comunque, si dovessero assentare nel corso dell'Assemblea di farlo constatare al personale addetto che rileverà l'orario di uscita e di eventuale rientro. Segnala, altresì, che, nel caso in cui il portatore di deleghe per conto di più azionisti si sia allontanato, la procedura lo considererà automaticamente escluso dalla votazione per tutti i deleganti. Nel caso di rientro in sala, gli azionisti dovranno procedere nuovamente alla registrazione della presenza. Segnala che prima della votazione si darà atto del totale delle azioni presenti, accertando le generalità di coloro che dichiarino di non voler partecipare alla votazione. La votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o che si astengano di comunicare il nominativo e il numero di azioni portate in proprio e/o per delega. In caso di complessità nella rilevazione delle votazioni verrà fatto intervenire personale incaricato. Ricordo che ~~il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento. Comunica, infine, che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter, TUF.~~

Il Presidente dà atto, infine, che la documentazione relativa all'unico punto di parte straordinaria - della quale, nessuno opponendosi, viene omessa la lettura - è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione.

Passando alla trattazione del **primo e unico punto di parte straordinaria** dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, all'esito del rilascio - da parte della Banca d'Italia - del provvedimento di accertamento di cui agli artt. 56 e 61 del D.lgs. n. 385/1993 (il "TUB"), nella seduta del 7 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria, le modifiche statutarie meglio descritte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto.

E quindi io Notaio, su invito del Presidente, do lettura alla proposta di delibera, formulata dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione, come *infra* trascritta.

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la discussione.

Il Presidente, invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 11,56), mediante comunicazione al Segretario, la proposta di delibera afferente al primo punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno dell'Assemblea, della quale è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di BFF Bank S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifiche statutarie è

delle proposte ivi formulate, così come autorizzate dall'Autorità di Vigilanza,

delibera

- i) di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di modificare gli articoli 15 (quindici), 18 (diciotto), 20 (venti) e 25 (venticinque) dello Statuto sociale, approvando tali variazioni nel testo riportato nella Relazione illustrativa, per le motivazioni in essa rappresentate;
- ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via tra loro disgiunta, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alla presente deliberazione quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel registro delle Imprese, inclusa ogni modifica necessaria ovvero opportuna per motivi tecnico-giuridici o richiesta dalle competenti Autorità, dichiarando fin d'ora per rato e valido l'operato".

Io Notaio rilevo che partecipano alla presente votazione tutte le n. 130.045.546 azioni ordinarie pari al 69,462079% del capitale sociale ammesse al voto.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli	129.603.639
Contrari	122.707
Astenuti	120.000
Non Votanti	199.200.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e, alle ore 12, essendo esaurita la trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

Si allegano al presente verbale:

- (a) l'elenco degli azionisti intervenuti per delega, dei soggetti delegati, del numero di azioni possedute o rappresentate, di eventuali votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, completo di tutti i dati richiesti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, con il dettaglio delle votazioni, sotto "A";
- (b) la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto di parte straordinaria dell'ordine del giorno, sotto "B";
- (c) lo Statuto sociale, modificato agli articoli 15, 18, 20 e 25, sotto "C";
- (d) provvedimento di accertamento ex artt. 56 e 61 del D.lgs. n. 385/1993 di Banca d'Italia, sotto "D".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 9.

Consta
di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di
mia fiducia e di mio pugno completati per quattordici pagine
e della quindicesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio

ELENCO PARTECIPANTI

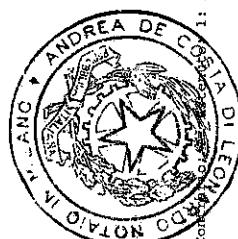
NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Parziale	Totale
		1
GALIMBERTI MAURO	120.451	
BONINSEGNI FABIO	2.604	
L. MOLTENI & C. DEI FIGLI ALITTI - SOCIETA' IMMOBILIARE - S. di cui 740.000 azioni in garanzia a: IN CREDIT BANCA SPA;	1.840.000	
ZANNI CARLO MAURIZIO	90.445	
MANNO GIUSEPPE	3.875	
SEMINARA LUCIANO	142.260	
DELLA PENNA MICHELA	2.355	
PIPARO GIUSEPPE	43.590	
PAVAN MASSIMO	9.785	
KUKAZ DAVIDE LUCA	49.090	
GOLIN PAOLA SANDRA	23.333	
ANTOGNOLI MICHELE	90.000	
CASHLESS S.R.L.	100.000	
LANDI WALTER	141.283	
BICCI PIERGIORGIO LUCA	30.990	
BENETTIN ANDREA	350.098	
MEDOLANUM FARMACEUTICI S.P.A. di cui 800.000 azioni in garanzia a: BANCA POPOLARE DI SONDRIO;	4.388.230	
di cui 1.500.000 azioni in garanzia a: BANCA GENERALE;		
DELLA MORA CATERINA	9.600	
GRANDI ROI	50	7.437.929
LEUZZI MASSIMO	0	50
- PER DELEGA DI		
LEUZZI MARCELLO	2.000	
MAYER ALESSANDRO	2.000	2.000
PEDRETTI GABRIELE	2.500	
- PER DELEGA DI		
BELFIUS EQUITIES NV	0	2.500
		638.710

All. "A" al N° 41266/9552 di rep.

Favorevole; C: Contro; NO: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Pagina:



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
	Straordinaria	1	1
	Partiale	Totali	
ALKEN FUND - SUSTAINABLE EUROPE	F	237.804	
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	F	36.287	
CAPITAL INTERNATIONAL FUND	F	52.244	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX	F	1.164.879	
TRUST II	F	26.078	
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	F	154.029	
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX	F	2.416.124	
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	F	115.107	
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	F	3.331	
VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	F	53.333	
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST GLOBAL SMALL CAP KL	F	96.445	
NORDEA EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	F	84.281	
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT BALANCED LAZARD	F	10.976	
T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND	F	239.351	
NORDEA I SICAV	F	55.871	
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	F	2.770.813	
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	F	469.770	
T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST	F	298.046	
PRICOS	F	36.790	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS CHOICE FUND - ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND	F	43.032	
JPM MULTI INCOME FUND	F	11.466	
PRICOS SRI	F	78.263	
KBC EQUITY FUND FINANCE	F	27.757	
AQR ABS RETURN MASTER NON FLIP	F	3.625	
JPMORGAN MULTI BALANCED FUND	F	421.515	
HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	F	5.902	
HSBC ETF'S PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD SMALL CAP ESG UCITS ETF	F	7.701	
PRICOS DEFENSIVE	F	7.437	
JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	F	484.435	
ELEVA UCITS FUND - ELEVA LEADERS SMALL & MIDCAP EUROPE FUND	F	1.200.170	
TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC	F	116.498	
INTERNATIONALE KAPITALANLAGE GESELLSCHAFT MBH	F	82.527	
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH	F	26.130	
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	F	30.808	
ARROWST CAP GBL EQ LS NON FLIP	F	71.743	
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	F		

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Parziale	Totale
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND	90.660	F
NOVA SCOTIA TEACHERS PENSION FUND	59.772	F
BEWAARSTICHTING NNIP 1	62.407	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	5.285	F
THE EUROPEAN CENTRAL BANK	18.962	F
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROVE PRICE GROWTH OPPORTUNIT	50.580	F
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL TAX MANAGED EQUITY FUND	61.704	F
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP	1.344.955	F
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALL CAP INDEX FUND	603.182	F
ARROWST (DE) ALPHA EX NON FTFP	97.262	F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	359.935	F
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	9.633	F
EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	90.435	F
TELUS PENSIONS MASTER TRUST	89.576	F
EATON VANCE TRUST COMPANY INTERNATIONAL SMALL CAP COMMON TR	59.149	F
THE CONGREGATION OF THE SISTERS OF CHARITY OF THE INCARNATE WORD	63.093	F
JOHN SPEARS REVOCABLE TRUST	3.035	F
MARGETTS FUND MANAGEMENT LTD	53.414	F
EATON VANCE MANAGEMENT	874	F
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4 OFFSHORE MASTER LP	38.060	F
AS INT'L EQ EAFE AEF NON FTFP	46.663	F
THE BANK OF NEW YORK-MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	8.111	F
NATIONAL BANK FINANCIAL INC.	122.707	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	48.202	F
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA	3.690	F
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN	24.056	F
BEWAARSTICHTING NNIP 1	34.169	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	24.000	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	87	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	158.366	F
INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	76.531	F
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	849	F
INVESCO GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND UK	228.622	F
INVESTMENT PARTNERS & SMALLER COMPANIES FUND UK	431.039	F
INVESTMENT PARTNERS DEVELOPED MARKETS EXUS SMALL/MID ETF	19.336	F
THE FIRST NATIONAL BANK	22.529	F
ANDREW SCHAFFNER TRUST GLOBAL BOND PORTFOLIO	30.618	F

Page: 3

Delegato: C: Contrario; A: Astenuto; I: Listato 1; 2: Listato 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum



Abbr

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
	Parziale	Totale	Strordinaria
	1	1	
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	181.500	F	
NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	16.912	F	
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	354.296	F	
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	3.249	F	
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	62.300	F	
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	1.045.738	F	
ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	62.800	F	
INTERNATIONAL SMALL CO FUND	308.774	F	
STICHTING PENSIEFONDS ABP	83.148	F	
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	140.000	F	
XTRACKERS MSCI EUROZONE HELGED EQUITY ETF	1.087	F	
THE CLAUDE MARIE DUBUIS RELIGIOUS AND CHARITABLE TRUST	20.129	F	
INCARNATE WORD CHARITABLE TRUST	24.775	F	
IG MACKENZIE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	774.092	F	
MACKENZIE EUROPEAN SMALL MID CAP FUND	269.172	F	
TSANDW COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	258.600	F	
VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	299.335	F	
LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	67.439	F	
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	248.353	F	
LAZARD INVESTMENT FUNDS	277.200	F	
INVEESCO FUNDS	946.363	F	
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	263	F	
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	5.163	F	
ARCHDIOCESE OF PHILADELPHIA LAY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	21.768	F	
CI MORNINGSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	17.085	F	
LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	249.345	F	
CITI RETIREMENT SAVINGS PLAN	39.392	F	
STICHTING PENSIEFONDS VOOR HUISARTSEN	8.581	F	
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	633.296	F	
NEW HAMPSHIRE RETIREMENT SYSTEM	98.826	F	
COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	166.719	F	
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	285.258	F	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	58.421	F	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	9.452	F	
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	32.501	F	
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	579.681	F	
EMG EUROPE LAZARD AM	67.828	F	

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Sulla ordinaria		
	Partiale	Totale	
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP P.R. 2	10.850	F	
BONI S.A.R.L.	1.634.090	F	
PSF	99.603	F	
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	178.226	F	
THE NOMURA TRUST AND BANKING C	556.045	F	
HOTCHIKS AND WILEY INTERN	1.900	F	
UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	38.219	F	
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	31.549	F	
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	91.832	F	
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	39.081	F	
NORGES BANK	2.706.874	F	
INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND	36.376	F	
INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK POST-RETIREMENT BENEFITS FUND	17.199	F	
ARTISAN PARTNERS GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	55.631	F	
HL MULTIMANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.	24.897	F	
GARD UNIT TRUST	6.726	F	
BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND	32.351	F	
LEGAL & GENERAL IC AV.	18.958	F	
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	31.350	F	
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS,	1.358	F	
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	347.943	F	
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	124.766	F	
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST	146.739	F	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	88.817	F	
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	58.941	F	
NORTHERN TRUST COMMON UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	49.909	F	
CSX CORP MASTER PENSION TRUST	15.875	F	
PIZER INC. MASTER TRUST	501.617	F	
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	9.493	F	
BECTON DICKINSON AND COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	11.547	F	
TS&W INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	311.058	F	
INTERNATIONAL FUND LLC	53.051	F	
GW&K INVESTMENT MANAGEMENT LLC	663	F	
GW&K INVESTMENT SMALL CAP FUND II L.P.	79.076	F	
GW&K INVESTMENT SMALL CAP FUND L.P.	81.333	F	
SEILLAGE INVESTIMENTO LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	21.899	F	
UNITED STATES GOVERNMENT STAFF PENSION FUND.	225.633	F	

Pagina: 5
Votanti: 25
Votanti contrari: 0
Astenuto: 1: Listta 1; 2: Listta 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum



ELenco partecipanti

Nominativo partecipante delegante rappresentati	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Parziale	Totale
STRATEGIC DÉ PENSION FUND	415.561	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND	2.091	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	3.138.320	F
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	183.356	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	1.085	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	4.037	F
CORTEVA AGRISCIENCE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	16.319	F
ESSENTIA HEALTH	5.967	F
THE MOTOROLA PENSION SCHEME.	3.384	F
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	16.787	F
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	46.798	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	183.701	F
LAZARD/WILMINGTON GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	155.717	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	180.553	F
BARRING EUROPE SELECT TRUST	335.504	F
MUNICIPAL EMPLOYERS ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	139.551	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	12.199	F
STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	3.000	F
119SEU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	103.771	F
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	100.135	F
NFS LIMITED	5.322	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	373.871	F
ABU DHABI PENSION FUND	17.108	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	30.995	F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	295.620	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.405.056	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY K	251.563	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	529.000	F
ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	74.741	F
RECORD INVEST SCA SICAV RAIF	1.835	F
WELLINGTON GLOBAL MULTI-STRATEGY MASTER FUND (CAYMAN) L.P.	6.765	F
SBC MASTER PENSION TRUST	13.631	F
WELLINGTON CIS DIVERSIFYING STRATEGIES FUND (CAYMAN) L.P.	23.930	F
CORNWALL MASTER LP C/O CORNWALL CAPITAL MANAGEMENT LP	76.000	F
ITHAN GREEK MASTER INVESTORS (CAYMAN) LP C/O WELLINGTON ALTERNATIVE INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAG	220.056	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTANTI

	RISULTATI ALLE VOTAZIONI
	Straordinaria
	1
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC	Parziale 12.128 Totale F
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED	61.168 F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	329.581 F
AQR DEPHIL LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P. PORTFOLIO MARGIN ACCT	8.818 F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND	20.612 F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.	2.619 F
TAG FAMILY NO. 2 TRUST UAD 06/25/03 AKAT INVESTMENT PL TTEE STRATEGIC A/C	1.276.724 F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	281.223 F
ARMOR QUALIFIED LP	465.934 F
ARMOR CAPITAL OFFSHORE MASTER LTD.	270.524 F
ARMOR CAPITAL PARTNERS LP	360.258 F
BELLEVUE FUNDS (LUX) - BB ENTREPRENEUR EUROPE SMALL	199.715 F
AZIMUT LIFE DAC	132.000 F
FIDELITY FWDRW	1.389.790 F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	48.897 F
JHF II INT'L SMALL CO FUND	19.092 F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	6.472 F
CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	52.987 F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.129 F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	23.481 P
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY	793.301 P
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	88.176 P
CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12	24.019 P
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	283.780 P
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	616.198 P
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	80.100 P
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	43.700 P
SUN LIFE ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	221.605 P
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG SHORT FUND LIMITED	39.006 P
KAPITALFORENINGEN DANSEKE INVEST INSTITUTIONAL-ADIELING DANICA PENSION-AKTER 7	127.560 P
WOLF CREEK INVESTORS (BERMUDA) LP	116.779 P
WOLF CREEK PARTNERS LP	57.697 P
ARROWSHIELD (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	54.954 P
WELMINGSONS AGOS FUND (CAYMAN) II LIMITED	68.496 P
GRANADE DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	336 P
MIDCAP SMALL CAP BRANDS - EUROPEAN SMALL CAP EQUITY	163.642 P

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE/RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Parziale	Totale
CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY		
CANDRIAM SUSTAINABLE - EQUITY EUROPE SMALL & MID CAPS	120.000	A
NEF RISPARMIO ITALIA	845.896	F
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	166.503	F
SCALVE S A R L	99.048	F
BLACKROCK MSCI LAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLE)	9.241.106	F
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL	33.013	F
PRIVILEGE - IP MORGAN PAN EUROPEAN FLEXIBLE EQUITY	25.454	F
STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT	415.770	F
CARPIMKO PIÈS ET MOYENN CAPI C	41.434	F
VILLIERS ALTO	7.959	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	64.836	F
HSBC EE EURO PME	40.086	F
TALENCE EUROMIDCAP	6.160	F
SCHELCHER EQUITY CONVICTIONS	12.909	F
NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	90.000	F
TOCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISR	50.277	F
CPR EUROPE ESG POCHE COR	350.158	F
M PRIME EUROPE STOCKS	1.036.550	F
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR	44.003	F
BET EURO FUTUR ISR	587	F
HSBC EURO PME	95.000	F
DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	10.500	F
EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	114.890	F
NATWEST TDS DEP VT DWEUTUNIN C	291.480	F
LEADERSEL P.M.I.	106.610	F
ALLIANZGI-FONDS DEPT	141.630	F
MEDIOPARCA SGR - MEDIOPARCA MID & SMALL CAP ITALY	371.608	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	31.445	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	199.200	-
INTERFUND SICAV	1.240.000	F
AFN AMRO FUNDS	1.142.453	F
EURIZON FUND	10.000	F
FONDITALIA	162.053	F
AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	364.482	F
	227.660	F
	22.436	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astrenuto; 1: Listato 1; 2: Listato 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum.

ELENCO PARTECIPANTI

RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Stradnitsa
	1
	F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	35.927
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	26.361
LYLIEQUITY EUROPE	101.000
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)	76.966
ARROWSTREET US GROUP TRUST	32.201
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND	52.409
THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	5.491
INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.196
INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.478
ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITED	15.404
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	3.771
ALLIANZ ITALIA SO SPECIAL	50.000
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	85.094
INVESTERINGSFORENTNINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	10.273
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY LAFE ALPHA EXTENSION FUND L.P.	88.898
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	5.122
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIAITO ITALIA 50	375.300
FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIAITO ITALIA 30	160.200
ACOMEA PMITALIA ESG	40.000
FIDEURAM ITALIA	12.000
FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	1.831.897
EURIZON PROGETTO ITALIA 40	750.631
EURIZON PROGETTO ITALIA 70	350.435
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	175.448
EPS	120.000
EURIZON PROGETTO ITALIA 20	251.302
EURIZON AZIONI PMI ITALIA	61.039
EURIZON AZIONI ITALIA	1.142.677
URS LUX FUND SOLUTIONS	318.604
GOLDMAN SACHS FUNDS	62.021
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	208.098
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	98.090
ISHARES MSCI EUROPE INDEX ETF	1.267.040
ISHARES SPDR SENSITIVE INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	3.937
ARROWSTREET Q1 Q2 Q3 Q4	109.651
	695.891

Page: 9
A: Astennuto; 1: Listato 1; 2: Listato 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti esclusi dal quorum



AB61

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE/RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Parziale	Totale
ISHARES CORE MSCI EAFFE IMI INDEX ETF	62.694	F
ISHARES CORE MSCI EAFFE ETF	1.000.798	F
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	197.319	F
ISHARES MSCI EAFFE SMALL-CAP ETF	648.217	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	15.346	F
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	83.495	F
NEUBERGER BERMAN EUROPE HOLDINGS LLC	139	F
IAM NATIONAL PENSION FUND	14.061	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	3.834	F
NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	5.159	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	570	F
BERNSTEIN FUND INC. INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	221.250	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBFONDS ANDUS	81.000	F
AMERICAN AIRLINES INC MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	186.973	F
GOLDMAN SACHS TRUST II - GOLDMANSACHS MULTI-MANAGER GLOBAL EQUITY FUND	18.000	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	35.644	F
LAZARD GLOBAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	13.979	F
LAZARD ESC INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	8.014	F
INTE KAPITALANLAGE SEI SCHEAFT MBH FOR ENTSORGUNGSFONDS	26.365	F
UNIVERSAL INVESTMENTAG TGV FOR MERKUR	84.673	F
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK FUND	711.400	F
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.585	F
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	5.312	F
WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	450.787	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	129.431	F
JOHN HANCOCK SEAPORT LONG/SHORT FUND	13.933	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	73.595	F
SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	339.508	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	95.638	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	1.453.470	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	495.021	F
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONENDING COMMON TRUST FUND	5.339	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	16.793	F
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	26.930	F
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	18.556	F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVEST INSTITUTIONAL FUNDS	9.075	F
WTGN INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQU	273.864	F

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
	Partiale	Totale	1
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	221.853		F
WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST GLOBAL PERSPECTIVES PORTFOLIO	250.304		F
THE WELLINGTON TRUST CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FIDSTR II	307.630		F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	80.069		F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	27.119		F
VALIC COMPANY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	109.753		F
ARROWSTREET EAFA ALPHA-EXTENSION TRUST FUND	49.018		F
FORSTA AP - FONDEN	138.069		F
UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR U-ELKB-FONDS 2	8.256		F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.919		F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	192.131		F
UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH FOR SRV100	5.183		F
PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	314.374		F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	68.012		F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	45.341		F
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	7.318		F
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	119.501		F
PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY	142.681		F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	146.733		F
THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	12.669		F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	91.021		F
LAZARD GLOBAL BALANCED INCOME FUND	1.716		F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	16.392		F
NUVEEN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	57.452		F
MERCER QIF FUND PLC	45.314		F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	685.999		F
MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	564.987		F
MGI FUNDS PLC	378.112		F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	40.426		F
KAPITALFORENINGEN SEBINEVEST II, AFD 3 EUROPA SMALL CAP AKI	14.016		F
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	168.485		F
MERCER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	201.123		F
LAZARUS GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	22.064		F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	25.030		F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	36.539		F
LAFER VALLEY FOR OPEN TRUST	3.789		F
Z FINANCIAL LEADERS FUND	3.447		F

C: Contrario; A: Astenuto; 1: Listato 1; 2: Listato 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

Pagina: 11

CONSOB
REGISTRO SOCIETÀ

[Handwritten signature over the stamp]

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Parziale	Totale
SMALLCAP WORLD FUND INC	1	F
TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		F
FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUE INVESTMENT TRUST		F
LANNEBØ EUROPA SMA BOLAG		F
FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST		F
TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		F
EATON VANCE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		F
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		F
FEDEX CORPORATION EMPLOYEE'S PENSION TRUST		F
CALVERT INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		F
ARCHITAS MULTIMANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST		F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		F
INTERNATIONAL TIL TS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO		F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		F
LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO		F
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		F
ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM		F
OHMAN GLOBAL SMA BOLAG		F
LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO		F
SSE MSCI EAFT SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		F
M INTERNATIONAL EQUITY FUND		F
SAINTOGRADIN CORPORATION DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST		F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		F
STATE OF MINNESOTA		F
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF		F
PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		F
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		F
STATE OF MINNESOTA	305.015	F

Pagina: 12

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astennuto; 1: Absente; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
	Partiale	Totale
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	44.000	F
ALLIANZEFONDS DUNHILL	5.550	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI	41.000	F
ARCA ECONOMIA REALE BILANCATO ITALIA 55	188.000	F
GENERAL INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS	150.000	F
SCHRODER GALA	4.020	F
JANUS HENDERSON HORIZON FUND - PAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	1.015.939	F
ALKEN CAPITAL FUND, FCP-FIS - ONE SUB-FUND	581.052	F
STICHTING BEDRIJFSTAOPENING FUNDS VOOR DE MEDIA PNO	28.763	F
GOLDMAN SACHS FUNDS VII	3.837	F
CM-AM PME-ETI ACTIONS	900.000	F
CSIF CH II EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP ESG BLUE PENSION FUND PLUS CREDIT SUISSE FUNDS AG	19.503	F
CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP ESG BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	8.792	F
PK CSG WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG	5.591	F
AXA VORSORGE FUNDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	8.699	F
CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	12.767	F
ALLIANZEFONDS APNEESA SEGMENT APNEESA-NAPO	15.920	F
JPMORGAN FUNDS	2.698.299	F
ALKEN FUND - EUROPEAN OPPORTUNITIES	1.323.905	F
JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	865.106	F
JPMORGAN INCOME BUILDER FUND	162.946	F
JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND	68.837	F
JPMORGAN EUROPEAN DISCOVERY TRUST PLC	1.808.520	F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF	1.712	F
JPMORGAN FUND II ICYCY - JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	341.318	F
JPMORGAN FUND ICYCY - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND	9.235	F
DEVON EQUITY FUNDS SICAV	75.000	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGEDGED) INDEXPOOL	5.615	F
EUROPEAN OPPORTUNITIES TRUST PLC	350.000	F
PEZZOTTA LEONARDO	122.602.992	F
	75	75

Legenda:

1 Modifiche statutarie 15,16,20 e 25

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
 (2^ Convocazione del)

**LISTA ESTTO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

Cognome ** D	PEDRETTI GABRIELE NATIONAL BANK FINANCIAL INC	
Totali voti	122.707	
Percentuale votanti %	0,994337	
Percentuale Capitale %	0,005542	

CONTRARI

Cognome ** D	Tot. Voti	Proprio	Delega
	122.707		122.707

1 Persone:
 1 Azionisti in delega:
 0 Azionisti in proprio:

Pagina 1

DB* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato



Adel

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
 (2^ Convocazione del)

LISTA ESTTO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25

3	Cognome PEDRETTI GABRIELE	Totale voti 120.000
**D	CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY	0,092275
		0,004096

ASTENUTI	
Tot. Voti	Proprio
120.000	Delega

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 1
 Azionisti in delega: 0

Pagina 2

DB* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisca sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legata alla persona fisca sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
(2^ Convocazione dell')

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25

1.	Cognome	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI BARBARA BANFI	Tot. Voti	Proprio	Delega
***	GALIMBERTI MAURO		120.451		
***	GOLIN PAOLA SANDRA	23.333		23.333	
***	ANPOGNOLI MICHELE	90.000		90.000	
**D	CASHLESS S.R.L.	100.000		100.000	
***	LANDI WALTER	141.283		141.283	
***	BIGGI PIERGIORGIO LUCA	30.990		30.990	
***	BENETTIN ANDREA	350.098		350.098	
**D	MEDOLANTUM FARMACEUTICI S.P.A.	4.388.230		4.388.230	
***	DELLA MORA CATERINA	9.600		9.600	
***	BONINSEGNI FABIO	2.604		2.604	
**D	L. MOLINEN & C. DEI F. LLI ALITTI - SOCIETA' IMMOBILIARE - S.	1.840.000		1.840.000	
***	ZANNI CARLO MAURIZIO	90.445		90.445	
***	MARNO GIUSEPPE	3.875		3.875	
***	SEMINARA LUCIANO	142.200		142.200	
***	DELLA PENNA MICHELA	2.355		2.355	
***	PIPARO GIUSEPPE	43.590		43.590	
***	PAVAN MASSIMO	9.785		9.785	
***	KURAZ DAVIDE LUCA	49.090		49.090	
2	LEUZZI MASSIMO		2.000		2.000
DE*	LEUZZI MARCELLO				
3	PEDRETTI GABRIELE				
DE*	BELFIUS EQUITIES NV				
**D	BOMI S. A. R. L.	1.634.090		1.634.090	
**D	SCALVE S. A. R. L.	9.241.106		9.241.106	
**D	ARROWSTREET EAFFE ALPHA-EXTENSION TRUST FUND	49.018		49.018	
**D	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND, LTD.	59		59	
**D	ALKEN FUND - SMALL CAP EUROPE	941.475		941.475	
**D	ALKEN FUND - ABSOLUTE RETURN EUROPE	258.524		258.524	
**D	ALKEN CAPITAL FUND, FCP-EFS - ONE SUB-FUND	581.052		581.052	
**D	ALKEN FUND - EUROPEAN OPPORTUNITIES	1.323.905		1.323.905	
**D	ALKEN FUND - SUSTAINABLE EUROPE	237.804		237.804	
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MEH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT BALANCED LAZARD	84.281		84.281	
**D	AQR ABS RETURN MASTER NON FLIP	27.757		27.757	
**D	ARROWS CAP GBLS EQ JS NON FLIP	30.808		30.808	
**D	ARROWS (DE) ALPHA EX NON FLIP	97.262		97.262	
**D	AS INTL EQ EAFFE AEF NON FLIP	46.663		46.663	
**D	ISHRES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	849		849	
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	1.045.738		1.045.738	
**D	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	299.335		299.335	
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARSEN PSF	8.581		8.581	
**D		99.603		99.603	
Azionisti:	486 Persone:	6			
Azionisti in proprio:	3 Azionisti in delega:	483			

Azionisti:
Azionisti in proprio:

486 Persone:
3 Azionisti in delega:

Page 4

6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla portazione assistita)

RA rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

D Delegante del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
(2^ Convocazione del)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
ARTISAN PARTNERS GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	55.631		55.631
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	58.941		58.941
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	21.899		21.899
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	16.787		16.787
NFS LIMITED	5.322		5.322
SBC MASTER PENSION TRUST	13.631		13.631
STICHTING SHELL PENSIONFUNDS	281.223		281.223
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.129		6.129
KAPITALFORENINGEN DANSEK INVEST INSTITUTIONAL-AFDELING DANICA PENSION-AKTIER 7	127.560		127.560
BLACKROCK MSCI EAIE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAESMLB)	33.013		33.013
NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	350.158		350.158
ALLIANZG-FONDS DSPT	31.445		31.445
LYUI EQUITY EUROPE	101.000		101.000
INVESTERINGSFORENINGEN DANSEKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL.	10.273		10.273
EPS	120.000		120.000
ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	695.891		695.891
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	570		570
STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.585		4.585
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	16.793		16.793
FORSTA AP FONDEN	138.069		138.069
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	146.733		146.733
KAPITALFORENINGEN SEBINVEST II, AFD 3 EUROPA SMALL CAP AKL	14.016		14.016
LANNEBO EUROPA SBABOLAG	220.000		220.000
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	72.666		72.666
OHMAN GLOBAL SBABOLAG	188.320		188.320
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	305.015		305.015
JANUS HENDERSON EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	561.336		561.336
HENDERSON GARTHMORE FUND PAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	75.956		75.956
G.A.-FUND-B - EURO EQUITIES	80.305		80.305
BAYERNINVEST WPF FUNDS	58.000		58.000
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	168.534		168.534
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	205.559		205.559
GF AMBITION SOLIDAIRE	300.000		300.000
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	35.021		35.021
FIDELITY UCITS ICAV - FIDELITY SUSTAINABLE RESEARCH ENHANCED GLOBAL EQUITY UCITS ETF	1.173		1.173
ARTISAN GLOBAL EQUITY TRUST	13.311		13.311
GENERALI SMART FUNDS	90.000		90.000
BANCOPOSTA RINASCIMENTO	35.391		35.391
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIO ITALIA 30	1.000.000		1.000.000
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK A3-FONDS	1.514.331		1.514.331
VERSERRA INTERNATIONAL SUSTAINABLE SMALL CAP EQUITY FUND LLC	1.850		1.850
GENERALI FUND 1-AZ WORLD EQUITIES	55.084		55.084
GENERALI FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	19.529		19.529
	486 Person:	6	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
	3 Azionisti in delega:	483	**D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assoluta)
			R rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
			RA rappresentante designato
			D* Delegato del rappresentante designato

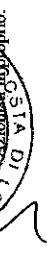
Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assoluta)

R rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato



**LISTA ESTIO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

(2^ Convocazione del)

**LISTA ESTIO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

		FAVOREVOLI			
Cognome	Proprio	Tot.	Voti	Proprio	Delega
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP		230	433		230.433
**D ARCA AZIONI ITALIA		400	000		400.000
**D ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-GSIM-A		6	187		6.187
**D JANUS HENDERSON HORIZON FUND GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND		46	936		46.936
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A		18	500		18.500
**D CALCUTTA QUANT		28	952		28.952
DNCA INVEST ARCHER MID CAP EUROPE		614	045		614.045
BROCKEN-UI-FONDS		367	103		367.103
KVT-LINKA-MASTERFONDS		20	000		20.000
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		44	000		44.000
ALLIANZGI-FONDS DONHILL		5	550		5.550
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		41	000		41.000
ARCA ECONOMIA REALE BILANCIO ITALIA 55		188	000		188.000
GENERALI INVESTMENTS SICAV EURO FUTURE LEADERS		150	000		150.000
SCHRODER GAIÀ		4	020		4.020
JANUS HENDERSON HORIZON FUND - PAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		1.015	939		1.015.939
STICHTING BEERLIJFSTAPKESDIEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO		28	763		28.763
GOLDMAN SACHS FUNDS VII		3	837		3.837
CM-AM PME-ETI ACTIONS		900	100		900.100
CSIF CH III EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP ESG BLUE PENSION FUND PLUS CREDIT SUISSE FUNDS AG		19	503		19.503
CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP ESG BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG		8	792		8.792
PK CSG WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG		5	591		5.591
AXA VORSORGE FUNDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG		8	699		8.699
CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG		12	767		12.767
ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO		15	920		15.920
JPMORGAN FUNDS		2.698	299		2.698.299
JPMORGAN INVESTMENT FUNDS		865	106		865.106
**D JPMORGAN INCOME BUILDER FUND		162	946		162.946
**D JPMORGAN DEVELOPED INTERNATIONAL VALUE FUND		68	837		68.837
**D JPMORGAN EUROPEAN DISCOVERY TRUST PLC		1.808	520		1.808.520
**D JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE ETF		1	712		1.712
**D JPMORGAN FUND II ICVC - JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND		341	118		341.118
**D JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND		9	235		9.235
DEVON EQUITY FUNDS SICAV		75	000		75.000
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGED) INDEXPOOL		5	615		5.615
EUROPEAN OPPORTUNITIES TRUST PLC		350	000		350.000
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		36	287		36.287
CAPITAL INTERNATIONAL FUND		52	244		52.244
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II		1.164	679		1.164.679
VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		26	078		26.078
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		154	029		154.029
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		2.416	124		2.416.124
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		115	107		115.107
Azionisti:	486	Personne:	6		
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	483		

Azionisti:
Azionisti in proprio:
Azionisti in delega:

Pages 6

6
486

Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
**D Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
 (2^ Convocazione del 1^)

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Modifiche statutarie 15, 18, 20 e 25**

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
***D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY INVESTINGFORENINGEN NORDEA INVEST GLOBAL SMALL CAP KL.	3.331		3.331
***D NORDEA EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	53.333		53.333
***D T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND	96.445		96.445
***D NORDEA 1 STICAV	10.976		10.976
***D T. ROWE PRICE FUNDS STICAV	239.351		239.351
***D T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	55.871		55.871
***D T. ROWE PRICE INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY TRUST	2.770.813		2.770.813
PRICOS ***D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS CHOICE FUND - ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND	469.770		469.770
PRICOS ***D JPM MULTI INCOME FUND	298.046		298.046
PRICOS SRI	36.790		36.790
KBC EQUITY FUND FINANCE	43.032		43.032
JPMORGAN MULTI BALANCED FUND	11.466		11.466
HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	78.263		78.263
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY - HSBC MSCI WORLD SMALL CAP ESG UCITS ETF	3.625		3.625
PRICOS DEFENSIVE FUND	421.515		421.515
JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	5.902		5.902
ELEVA UCITS FUND - ELEVA LEADERS SMALL & MIDCAP EUROPE FUND	7.701		7.701
TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC	7.437		7.437
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	484.435		484.435
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH	1.200.170		1.200.170
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	116.498		116.498
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	82.527		82.527
NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND	26.130		26.130
NOVA SCOTIA TEACHERS PENSION FUND	71.743		71.743
BEWARSTICHTUNG NNLP 1	90.660		90.660
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	59.772		59.772
THE EUROPEAN CENTRAL BANK	62.407		62.407
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITY FUND	5.285		5.285
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL TAX MANAGED EQUITY FUND	18.962		18.962
GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP	50.580		50.580
VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	61.704		61.704
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	1.344.955		1.344.955
METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	603.182		603.182
EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	359.935		359.935
***D TELUS PENSIONS MASTER TRUST	9.633		9.633
***D EATON VANCE TRUST COMPANY INTERNATIONAL SMALL CAP COMMON TR	90.435		90.435
***D THE CONGREGATION OF THE SISTERS OF CHARITY OF THE INCARNATE WORD	89.576		89.576
***D JOHN SPEARS REVOCABLE TRUST	59.149		59.149
***D MARSHALS FUND MANAGEMENT LTD	63.093		63.093
EATON VANCE MANAGEMENT	3.035		3.035
NON-JURISDICTIONAL PORTFOLIO 4 OFFSHORE MASTER LP	53.414		53.414
	874		874
	38.060		38.060
486 Personne:	6		DB* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
3 Azionisti in delega:	483		**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assidua)
			R rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
			IA rappresentante designato
			D** Delegato del rappresentante designato

Pagina 7

DB* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assidua)

R

IA

D** Delegato del rappresentante designato



[Handwritten signature]

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
 (2^ Convocazione del 1^)

LISTA ESTTO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25

Cognome **FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	8.111	8.111	
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	48.202		
**D INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA	3.690	3.690	
**D Citi Retirement Savings Plan	24.056	24.056	
**D BEWÄRSTICHTUNG NRW I	34.169	34.169	
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	24.000	24.000	
**D LOCHREED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	8.7	8.7	
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	158.366	158.366	
**D INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	76.531	76.531	
**D INVESCO GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND UK	228.622	228.622	
**D INVESCO EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND UK	431.039	431.039	
**D INVECO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF	19.336	19.336	
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	22.529	22.529	
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	30.618	30.618	
**D PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	181.500	181.500	
**D NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	16.912	16.912	
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	354.296	354.296	
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	3.249	3.249	
**D ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	62.300	62.300	
**D ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	62.800	62.800	
**D INTERNATIONAL SMALL CO FUND	308.774	308.774	
**D STICKETING PENSIONFUNDS ABP	83.148	83.148	
**D AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	140.000	140.000	
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	1.087	1.087	
**D THE CLAUDE MARIE DUBUTS RELIGIOUS AND CHARITABLE TRUST	20.129	20.129	
**D INCARNATE WORD CHARITABLE TRUST	24.775	24.775	
**D IG MACKENZIE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	774.092	774.092	
**D MACRENZIE EUROPEAN SMALL MID CAP FUND	269.172	269.172	
**D TSANDU COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	258.600	258.600	
**D LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND	67.439	67.439	
**D LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	248.353	248.353	
**D LAZARD INVESTMENT FUNDS	277.200	277.200	
**D INVESCO FUNDS	946.363	946.363	
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	263	263	
**D AZI DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	5.163	5.163	
**D ARCHDIOCESE OF PHILADELPHIA LAY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	21.768	21.768	
**D CI MORNINGSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	17.085	17.085	
**D LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	249.345	249.345	
**D Citi Retirement Savings Plan	39.392	39.392	
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	653.296	653.296	
**D NEW HAMPSHIRE RETIREMENT SYSTEM	98.826	98.826	
**D COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	166.719	166.719	
**D EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	285.258	285.258	

Azionisti:
 Azionisti in proprio:
 Azionisti in delega:

Pagina 8

486 Persone:
 3 Azionisti in delega:

6

483

DB* delega alla persona fisica sono indicata con il numero della scheda magnetica.
 **D delega alla persona fisica soggetto indicata con il numero della scheda magnetica ovunque effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legata alla persona fisica soggetto indicata con il numero della scheda magnetica
 RA* rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
 (2^a Convocazione del)

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

Cognome	Nome	Oggetto:	Voti	Proprio	Delega
* * D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	58.421	58.421	
** D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	9.452	9.452	
** D		BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	32.501	32.501	
** D		LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	579.681	579.681	
** D		EMG EUROPE LAZARD AM	67.828	67.828	
** D		MUL ⁺ LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	10.850	10.850	
** D		AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	178.226	178.226	
** D		THE MUNICURA TRUST AND BANKING C	556.045	556.045	
** D		HOTCHKIS AND WILEY INTERN	1.900	1.900	
** D		UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	38.219	38.219	
** D		DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	31.549	31.549	
** D		DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	91.832	91.832	
** D		UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	39.081	39.081	
** D		NORGES BANK	2.706.874	2.706.874	
** D		INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK STAFF RETIREMENT FUND	36.376	36.376	
** D		INTER-AMERICAN DEVELOPMENT BANK POST-RETIREMENT BENEFITS FUN	17.199	17.199	
** D		HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.	24.897	24.897	
** D		GARD UNIT TRUST	6.726	6.726	
** D		BARTINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND	32.351	32.351	
** D		LEGAL & GENERAL ICAV.	18.958	18.958	
** D		VERDIPARTRIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEX	31.350	31.350	
** D		SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	1.358	1.358	
** D		NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	347.943	347.943	
** D		CITY OF PHILADELPHIA EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	124.766	124.766	
** D		U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST	146.739	146.739	
** D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	88.817	88.817	
** D		NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	49.909	49.909	
** D		CSX CORP. MASTER PENSION TRUST	15.875	15.875	
** D		PFIZER INC. MASTER TRUST	501.617	501.617	
** D		NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	9.493	9.493	
** D		BRISTOL DICKINSON AND COMPANY MASTER RETIREMENT TRUST	11.547	11.547	
** D		TSW INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	311.058	311.058	
** D		INTERNATIONAL FUND LLC	53.051	53.051	
** D		GRAK INVESTMENT MANAGEMENT LLC	663	663	
** D		G&K INTERNATIONAL SMALL CAP FUND II L.P.	79.076	79.076	
** D		G&K INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.	81.333	81.333	
** D		UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.	225.633	225.633	
** D		THE GLYCINE PENSION FUND	415.561	415.561	
** D		FIDELITY INVESTMENT TRUST ENDURING OPPORTUNITIES FUND	2.091	2.091	
** D		FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	3.138.320	3.138.320	
** D		GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	183.356	183.356	
** D		GENERAL ELECTRIC COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	1.085	1.085	
** D		GENERAL ELECTRIC COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	4.037	4.037	
486	Personne:	6			
3	Azionisti in delega:	483			

Pagina 9

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RL* rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentante designato

D* Delegante del rappresentante designato



Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
 (2^a Convocazione del)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25

		FAVOREVOLI			
		Tot.	Voti	Proprio	Delega
**D	CORTEVA AGRICULTURE DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	16.319	16.319	0	-16.319
**D	ESSENTIA HEALTH	5.967	5.967	0	-5.967
**D	THE MOTOROLA PENSION SCHEME.	3.384	3.384	0	-3.384
**D	MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	46.798	46.798	0	-46.798
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	183.701	183.701	0	-183.701
**D	LAZARD/WILMINGTON GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	155.717	155.717	0	-155.717
**D	THE BOWLING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST	180.553	180.553	0	-180.553
**D	BARINGS EUROPE SELECT TRUST	335.504	335.504	0	-335.504
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	139.551	139.551	0	-139.551
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	12.199	12.199	0	-12.199
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	3.000	3.000	0	-3.000
**D	1199SETU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	103.771	103.771	0	-103.771
**D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	100.135	100.135	0	-100.135
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	373.871	373.871	0	-373.871
**D	ABU DHABI PENSION FUND	17.108	17.108	0	-17.108
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	30.995	30.995	0	-30.995
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	295.620	295.620	0	-295.620
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.405.056	2.405.056	0	-2.405.056
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL DISCOVERY K	251.563	251.563	0	-251.563
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	529.000	529.000	0	-529.000
**D	ELQ MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELQ MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	74.741	74.741	0	-74.741
**D	RECORD INVEST SCA SICAV RAIF	1.835	1.835	0	-1.835
**D	WELLINGTON GLOBAL MULTI-STRATEGY MASTER FUND (CAYMAN) L.P.	6.765	6.765	0	-6.765
**D	WELLINGTON-CUS DIVERSIFYING STRATEGIES FUND (CAYMAN) L.P.	23.930	23.930	0	-23.930
**D	CORNWALL MASTER LP C/O CORNWALL CAPITAL MANAGEMENT LP	76.000	76.000	0	-76.000
**D	ITHAN CREEK MASTER INVESTORS (CAYMAN) LP C/O WELLINGTON ALTERNATIVE INVESTMENTS LLC ACTING AS FUND MANAG	220.056	220.056	0	-220.056
**D	KAPITALFORENING INVESTIN PRO - GBL LARGE CAP MARKET NEU EQ C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC	12.128	12.128	0	-12.128
**D	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED	61.168	61.168	0	-61.168
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	329.581	329.581	0	-329.581
**D	AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P. PORTFOLIO MARGIN ACCT	8.818	8.818	0	-8.818
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND	20.612	20.612	0	-20.612
**D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIUM PORTFOLIO LLC.	2.619	2.619	0	-2.619
**D	TAG FAMILY NO. 2 TRUST UAD 06/23/03 AKAT INVESTMENT PL TTEE STRATEGIC A/C	1.276.724	1.276.724	0	-1.276.724
**D	ARMOR QUALIFIED LP	465.934	465.934	0	-465.934
**D	ARMOR CAPITAL OFFSHORE MASTER LTD.	270.524	270.524	0	-270.524
**D	ARMOR CAPITAL PARTNERS LP	360.258	360.258	0	-360.258
**D	BELLEVUE FUNDS (LUX) - BB ENTREPRENEUR EUROPE SMALL	199.715	199.715	0	-199.715
**D	AZIMUT LIFE DAC	132.000	132.000	0	-132.000
**D	FIDELITY FIDEN	1.389.790	1.389.790	0	-1.389.790
**D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	48.897	48.897	0	-48.897
**D	JHF II INT'L SMALL CO FUND	19.092	19.092	0	-19.092
**D	JHVII INT'L SMALL CO TRUST	6.472	6.472	0	-6.472
Azionisti:	486	Persone:	6		
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	483		

Pagina 10

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentante designato

D* Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
(2^ Convocazione del)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25

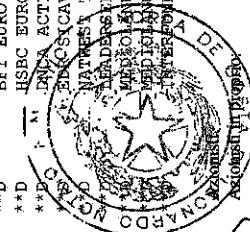
FAVOREVOLI

Cognome	Voti	Tot. Voti	Proprio
**D CPL YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	52.987	52.987	Delega
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	23.481	23.481	
**D THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY	793.301	793.301	
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	88.176	88.176	
**D CFSTI-COMMONWEALTH GS FD 12	24.019	24.019	
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	283.780	283.780	
**D INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	616.198	616.198	
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	80.100	80.100	
**D TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP	43.700	43.700	
**D SUN LIFE ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	221.605	221.605	
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG SHORT FUND LIMITED	39.006	39.006	
**D WOLF CREEK INVESTORS (BERMUDA) LP	116.779	116.779	
**D WOLF CREEK PARTNERS LP	57.697	57.697	
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	54.954	54.954	
**D WELLINGTON PAGOSA FUND (CAYMAN) II LIMITED	68.496	68.496	
**D GRAHAM DEVELOPMENT EQUITY STRATEGIES LLC	336	336	
**D MEDIOALBUM BEST BRANDS - EUROPEAN SMALL CAP EQUITY	163.642	163.642	
**D CANDIRIA SUSTAINABLE - EQUITY EUROPE SMALL & MID CAPS	845.896	845.896	
NET RISPARMIO ITALIA	166.503	166.503	
**D AMUNDI NSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	99.048	99.048	
**D AMUNDI NSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	25.454	25.454	
INDEPENDANCE ET EXPANSION EUROPE SMALL	415.770	415.770	
PRIVILEGE - JP MORGAN PAN EUROPEAN FLEXIBLE EQUITY	41.434	41.434	
STICKETING BPL PENSOLO MANDATI UBS AM LT	7.959	7.959	
CARPMKO PTES ET MOYENN CAPI C	64.836	64.836	
VILLIERS ALTO	40.086	40.086	
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	6.160	6.160	
**D HSBC EE EURO PME	12.909	12.909	
TALENCE EUROMIDCAP	90.000	90.000	
**D BFT EURO FUTUR ISR	10.500	10.500	
**D SCHETCHER EQUITY CONVICTIONS	50.277	50.277	
**D TOCODEVILLE SMALL CAP EURO ISR	1.036.550	1.036.550	
**D CPR EURO ESG POCKS COR	44.003	44.003	
M PRIME EUROPE STOCKS	587	587	
PORTZAMPARC EUROPE PME ISR	95.000	95.000	
**D TALENCE EUROMIDCAP	10.500	10.500	
**D BFT EURO FUTUR ISR	114.890	114.890	
**D HSBC EURO PME	291.480	291.480	
**D INDA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	106.610	106.610	
EDOCXCAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	141.630	141.630	
NATHENSI TDS DEP VT DWEUUNIN C	371.608	371.608	
LEADERSON P.M.I.	1.240.000	1.240.000	
MEDIOCALUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.142.453	1.142.453	
MEDIOCALUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	10.000	10.000	
SINTERFOND SICAV			
<i>[Signature]</i>			
486 Persone:	6		
3 Azionisti in delega:	483		

Pagina 11

6
483

D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA* rappresentante designato
 D** Delegato del rappresentante designato



**Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
(2^a Convocazione del)**

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

FAVOREVOLI		Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	ABN AMRO FUNDS	162.053		162.053
**D	EURIZON FUND	364.482		364.482
**D	FONDITALIA	227.660		227.660
**D	AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST	22.436		22.436
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	35.927		35.927
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND LTD. (CAYMAN) LIMITED	26.361		26.361
**D	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN)	76.966		76.966
**D	ARROWSTREET US GROUP TRUST	32.201		32.201
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	52.409		52.409
**D	THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	5.491		5.491
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.196		5.196
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	5.478		5.478
**D	ARROWSTREET CAPITAL NEWBURY FUND LIMITED	15.404		15.404
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	3.771		3.771
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	50.000		50.000
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	85.094		85.094
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EATE ALPHA EXTENSION FUND L.P.	88.898		88.898
**D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	5.122		5.122
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIO ITALIA 50	375.300		375.300
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIO ITALIA 30	160.200		160.200
**D	ACOMEA PMITALIA ESG	40.000		40.000
**D	FIDEURAM ITALIA	12.000		12.000
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	1.831.897		1.831.897
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	750.631		750.631
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	350.435		350.435
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	175.448		175.448
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	251.302		251.302
**D	EURIZON FIR ITALIA AZIONI	61.039		61.039
**D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	1.142.677		1.142.677
**D	EURIZON AZIONI ITALIA	318.604		318.604
**D	UBS LUX FUND SOLUTIONS	62.021		62.021
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	208.098		208.098
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	98.090		98.090
**D	BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	1.267.040		1.267.040
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	3.937		3.937
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	109.651		109.651
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	62.694		62.694
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.000.798		1.000.798
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	197.319		197.319
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	648.217		648.217
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	15.346		15.346
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	83.495		83.495
**D	NEUBERGER BERMAN EUROPE HOLDINGS LLC	1.39		1.39
486	Personne:			6
3	Azionisti in delega:			483

Azionisti:
Azionisti in proprio:
Azionisti in delega:

Pagina 12

6

483

DR* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegante di rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024.
(2^ Convocazione del 1^)

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

		FAVOREVOLI			
Cognome	Oggetto	Tot. Voti	Proprio	Delega	
* * D	IAM NATIONAL PENSION FUND	14.061		14.061	
** D	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	3.834		3.834	
** D	NEUBERGER BERMAN EQUITY FUNDS NB INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	5.159		5.159	
** D	BERNSTEIN FUND INC INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	221.250		221.250	
** D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBLFONDS ANDUS	81.000		81.000	
** D	AMERICAN AIRLINES INC MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	186.973		186.973	
** D	GOLDMAN SACHS TRUST II - GOLDMANSACHS MULTI-MANAGER GLOBAL EQUITY FUND	18.000		18.000	
** D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	35.644		35.644	
** D	LAZARD GLOBAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	13.979		13.979	
** D	LAZARD ESC INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	8.014		8.014	
** D	INTEKA KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR ENTSORGUNGSFONDS	26.365		26.365	
** D	UNIVERSAL INVESTMENTAG TGV FOR MERKUR	84.673		84.673	
** D	FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK FUND	711.400		711.400	
** D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	5.312		5.312	
** D	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	450.787		450.787	
** D	SCHWEIB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	129.431		129.431	
** D	JOHN HANCOCK SEAPORT LONG/SHORTFUND	13.933		13.933	
** D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	73.595		73.595	
** D	SCHWEIB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	339.508		339.508	
** D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	95.638		95.638	
** D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	1.453.470		1.453.470	
** D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	495.021		495.021	
** D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	5.339		5.339	
** D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	26.930		26.930	
** D	MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	18.556		18.556	
** D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUNDS	9.075		9.075	
** D	WTCON INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY	273.864		273.864	
** D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	221.853		221.853	
** D	WTCON COMMON TRUST FUNDS TRUST GLOBAL PERSPECTIVES PORTFOLIO	230.304		230.304	
** D	THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II	307.630		307.630	
** D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	80.069		80.069	
** D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	27.119		27.119	
** D	VALIC COMPANY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	109.753		109.753	
** D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MEH FOR UI-ELKB- FONDS 2	8.256		8.256	
** D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.919		1.919	
** D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	192.131		192.131	
** D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFTMEH FOR SERV100	5.183		5.183	
** D	IN M. PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND	314.374		314.374	
** D	UNIVERSAL-ASPIRE ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	68.012		68.012	
** D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	45.341		45.341	
** D	INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	7.318		7.318	
** D	BERGEN COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	11.9.501		11.9.501	
** D	BANGKOK LIFE INSURANCE COMPANY	142.681		142.681	
486 Person:	6				
3 Azionisti in delega:	483				

Pagina 13

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assunta)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D* Delegato da rappresentante designato



18/04/2024

**Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
(2^ Convocazione dell')**

**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

		FAVOREVOLI	
Cognome	Proprio	Tot. Voti	Proprio
**D TERIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	12.669	12.669	Delega
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	91.021	91.021	
**D LAZARD GLOBAL BALANCED INCOME FUND	1.716	1.716	
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	16.392	16.392	
**D NUVEEN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	57.452	57.452	
**D MERCER QIF FUND PLC	45.314	45.314	
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	685.999	685.999	
**D MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	564.987	564.987	
**D MGI FUNDS PLC	378.112	378.112	
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	40.426	40.426	
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	168.485	168.485	
**D MERCER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	201.123	201.123	
**D LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	22.064	22.064	
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATI	25.030	25.030	
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	36.539	36.539	
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	3.789	3.789	
**D FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND	3.447	3.447	
**D SMALLCAP WORLD FUND INC	10.338.357	10.338.357	
**D TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	907.400	907.400	
**D FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUE INVESTMENT TRUST	25.000	25.000	
**D FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST	10.000	10.000	
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALNT SMALL COMPANY PORTFOLIO	20.564	20.564	
**D EATON VANCE INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	76.669	76.669	
**D FIDDLITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC	6.400	6.400	
**D PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	14.600	14.600	
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	175.198	175.198	
**D FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	2.862	2.862	
**D CALVERT INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	487.621	487.621	
**D ARCHITAS MULTIMANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	4.447	4.447	
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.088	4.088	
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	2.817	2.817	
**D INTERNATIONAL TRILLIS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO	5.914	5.914	
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	59.679	59.679	
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	4.397	4.397	
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	91.487	91.487	
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	183.056	183.056	
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.766	5.766	
**D LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	7.635	7.635	
**D IBM 401 (K) PLUS PLAN TRUST	28.144	28.144	
**D ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	505.012	505.012	
**D LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	2.589.350	2.589.350	
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FUND	55.878	55.878	
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.260	2.260	
Azionisti:	486	6	
Azionisti in proprio:	3	Azionisti in delega:	483

Pagina 14

DIG* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magistica
***D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magistica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magistica

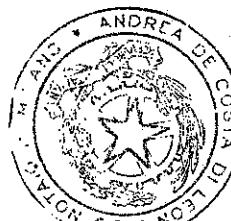
RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
(2^a Convocazione del)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Modifiche statutarie 15.18.20 e 25

Cognome	Voci	Proprio
SANTIGOBAIN CORPORATION DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	16.035	Delega
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.998	16.035
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	84.067	3.998
STATE OF MINNESOTA	19.694	84.067
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	242.547	19.694
PRINCIPAL GLOBAL INVESTORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	563.284	242.547
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	872.333	563.284
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	15.176	872.333
VIF ICV VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	12.474	15.176
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	5.566	12.474
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	3.108	5.566
SUN CHEMICAL LIMITED PENSION SCHEME	1.840	3.108
VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	5.503	1.840
DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	551.000	5.503
CALVERT GLOBAL SMALL-CAP EQUITYFUND	20.613	551.000
GRANDI ROI	50	20.613
MAYER ALESSANDRO	2.500	50
PEZZOTTA LEONARDO	2.500	2.500
	75	75



Azionisti: Azionisti in proprio;

Personen: Azionisti in delega:

Pagina 15

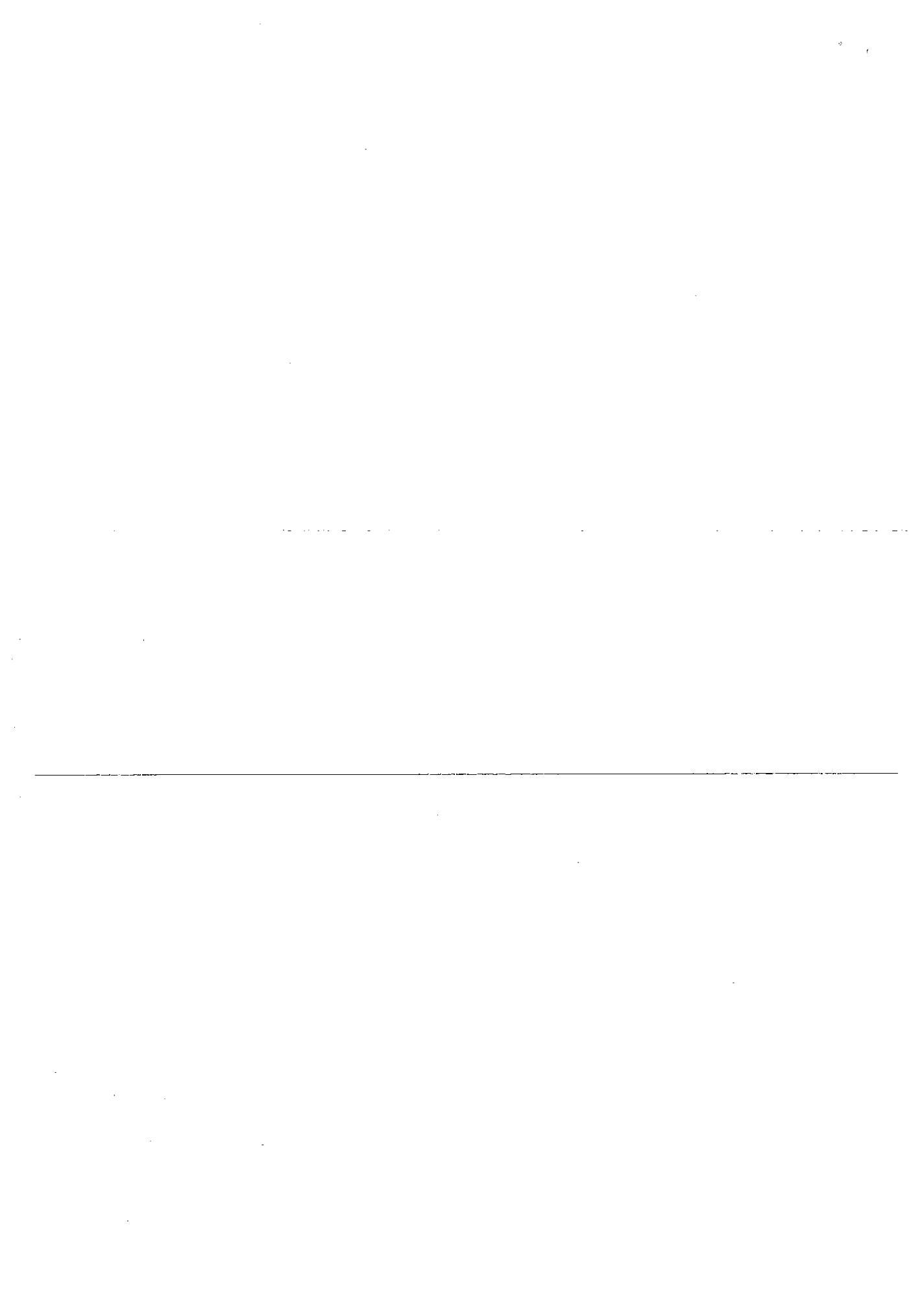
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Ri^o rappresentanza locale alla ricsorsa fisica sono indicate con il numero della scheda su economica.

DE: delega alla persona fisica sopra indicata con il dunque della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2024
 (2^a Convocazione del)

ESITO VOTAZIONE

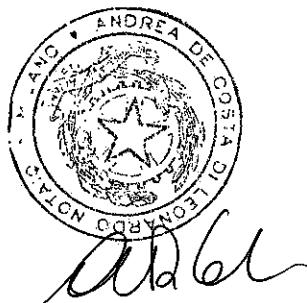
Oggetto : **Modifiche statutarie 15,18,20 e 25**

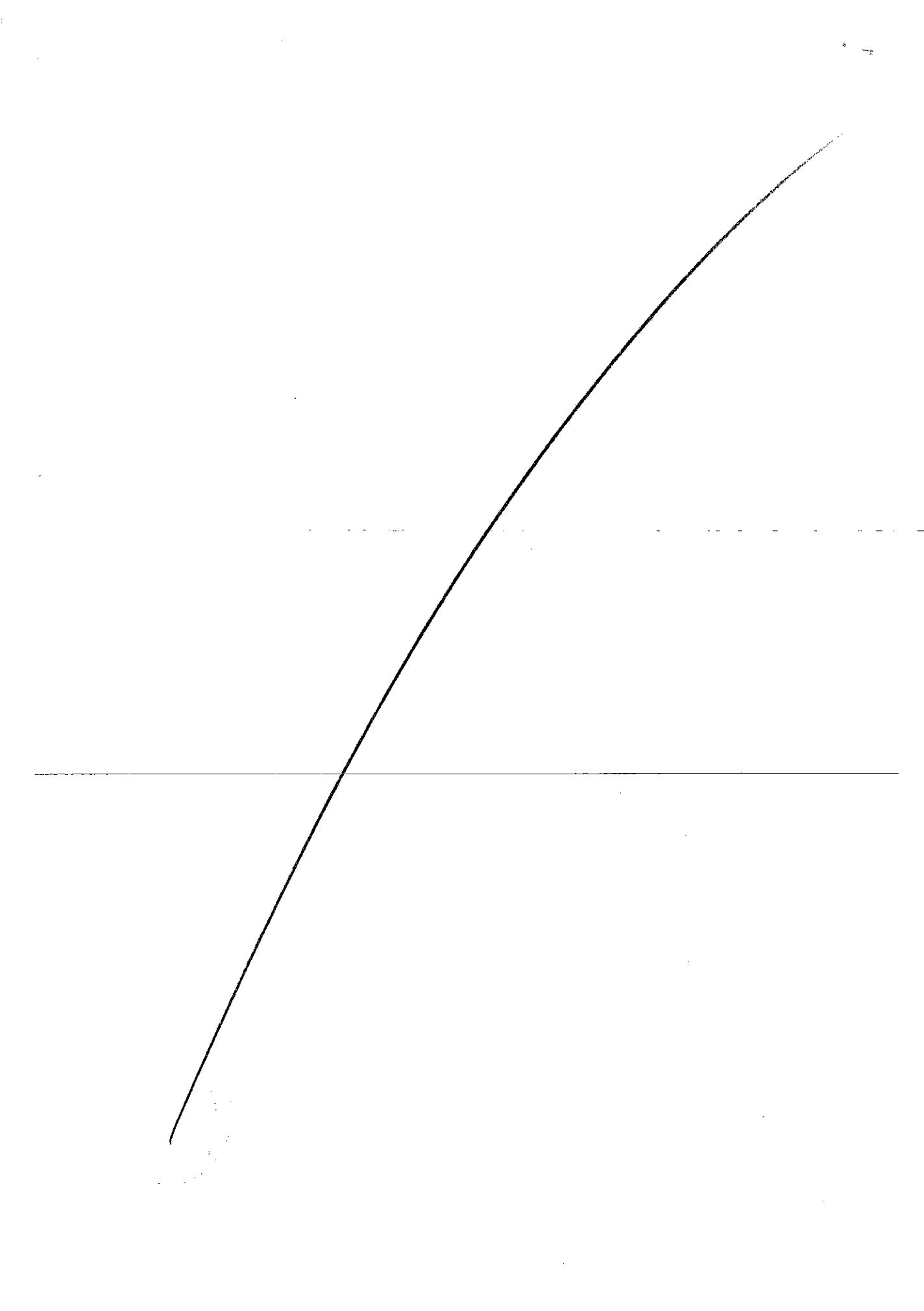
Hanno partecipato alla votazione:

-n° **489** azionisti, portatori di n° **130.045.546** azioni
 ordinarie, di cui n° **130.045.546** ammesse al voto,
 pari al **69,462079%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	129.603.639	99,660191	99,660191	69,226041
Contrari	122.707	0,094357	0,094357	0,065542
Sub Totale	129.726.346	99,754548	99,754548	69,291583
Astenuti	120.000	0,092275	0,092275	0,064096
Non Votanti	199.200	0,153177	0,153177	0,106400
Sub totale	319.200	0,245452	0,245452	0,170496
Totale	130.045.546	100,000000	100,000000	69,462079







RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PRIMO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

**(REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI)**

(CONVOCATA PER IL GIORNO 18 APRILE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE)

-
- 1. Approvazione delle proposte di modifica statutaria agli articoli 15, 18, 20 e 25 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
-



Andrea De Costa



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato, in sede straordinaria, presso la sede sociale di BFF Bank S.p.A. (la "Banca" o "BFF") in Milano, Via Domenichino n. 5, giovedì 18 aprile 2024 alle ore 11.00, in unica convocazione, (l'"**Assemblea**") per approvare le proposte di modifica del vigente statuto sociale di BFF (lo "**Statuto Vigente**").

Vi informiamo, al riguardo, che il Consiglio di Amministrazione, all'esito del rilascio – da parte della Banca d'Italia – del provvedimento di accertamento di cui agli artt. 56 e 61 del D.lgs. n. 385/1993 (il "**TUB**"), ha deliberato, il [7 marzo 2024], di sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria, le modifiche statutarie di seguito meglio descritte (le "**Modifiche Statutarie**").

Segnatamente, con la presente Relazione (la "**Relazione**"), redatta ai sensi degli articoli 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 come successivamente modificato (il "**TUF**"), e dell'art. 72, nonché dello schema n. 3 dell'Allegato 3A, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), s'intende fornire un'illustrazione delle proposte inerenti alle Modifiche Statutarie.

1. Motivazione delle variazioni proposte

Come *infra* meglio precisato, gli interventi proposti allo Statuto Vigente, oggetto della presente Relazione, si riferiscono, principalmente, a tematiche di governo societario, e più in dettaglio, sono volti a:

- (i) prevedere, nel procedimento di nomina degli amministratori, in linea con le *best practice* per le *public company*, che il numero di amministratori tratti dalla c.d. "lista di minoranza" sia rispettivamente pari a:
 - 1 (uno) se il numero totale degli amministratori da eleggere è inferiore o uguale a 9 (nove);
 - 2 (due) se il numero totale degli amministratori da eleggere è pari a 11 (undici);
 - 3 (tre) se il numero totale degli amministratori da eleggere è pari a 13 (tredici),
stabilendo che:
 - nel caso in cui la "lista di minoranza" non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori siano tratti dalle ulteriori liste di minoranza che risultano via via più votate sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse, e
 - nel caso in cui con tale criterio non sia possibile eleggere un numero sufficiente di Amministratori, il Consiglio sarà integrato con gli altri candidati tratti dalla Lista di Maggioranza;
- (II) esplicitare che, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c., nel rispetto dello Statuto e dalla normativa, previo espletamento delle necessarie verifiche di idoneità previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari *pro tempore* vigenti; il tutto senza pregiudizio, nelle more

dell'integrazione, dell'ordinario funzionamento del Consiglio di Amministrazione;

- (iii) definire – in ottemperanza a quanto previsto per le banche di maggiori dimensioni o complessità operativa dal 35º aggiornamento delle "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" di cui alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 della Banca d'Italia (la "Circolare n. 285") – la competenza del CdA ad approvare i piani di successione delle posizioni di vertice (Presidente e Amministratore Delegato), e non solo dell'esecutivo;
- (iv) rendere maggiormente intellegibile la clausola statutaria che prevede che il Consiglio di Amministrazione possa deliberare la distribuzione, nel corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi.

Ciò premesso, si indicano di seguito le principali Modifiche Statutarie – con le rispettive motivazioni – che si intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, le quali riguardano:

- (i) il **procedimento di nomina degli amministratori** (art. 15, comma 10), prevedendo che siano tratti dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (c.d. "lista di minoranza") che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, il seguente numero di amministratori:
 - 1 (uno) se il numero totale degli amministratori da eleggere è inferiore o uguale a 9 (nove);
 - 2 (due) se il numero totale degli amministratori da eleggere è pari a 11 (undici);
 - 3 (tre) se il numero totale degli amministratori da eleggere è pari a 13 (tredici),

stabilendo che, nel caso in cui la "lista di minoranza" non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori siano tratti dalle ulteriori liste di minoranza che risultano via via più votate sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse. Nel caso in cui con tale criterio non sia possibile eleggere un numero sufficiente di Amministratori, si provvede a integrare il Consiglio con gli altri candidati tratti dalla Lista di Maggioranza.

Tale modifica è volta ad allineare l'attuale previsione statutaria – che stabilisce (in ottemperanza alla normativa vigente) che un amministratore sia espresso dalla lista di minoranza – alla *best practice* per le *public company*, prevedendo, a tutela della minoranza stessa, una maggiore rappresentazione in Consiglio qualora l'Assemblea dovesse determinare un numero di Consiglieri da eleggere superiore a 9 (pari a 11 o 13).

- (ii) il **procedimento di sostituzione degli amministratori**, mediante:

- la precisazione secondo cui la sostituzione degli amministratori ai sensi dell'art. 2386 c.c. avviene, più in generale, nel rispetto dello Statuto e della normativa, e, quindi, non solo nel rispetto del numero complessivo minimo di amministratori indipendenti e dell'equilibrio tra i generi;
- l'introduzione della previsione secondo cui, la sostituzione nel corso dell'esercizio di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c. avviene previo espletamento delle necessarie verifiche di idoneità previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari *pro tempore*.





vigenti, in ottemperanza a quanto disposto dall'art 23 del D.M. n. 169 del 23 novembre 2020 (c.d. "Decreto Fit & Proper"), che prevede, nel caso in cui la nomina del consigliere non sia di competenza dell'assemblea – e, quindi, in caso di cooptazione – che la valutazione da parte dell'organo competente sia condotta, di norma, prima che l'esponente abbia assunto l'incarico. Il tutto senza pregiudizio, nelle more dell'integrazione, dell'ordinario funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Ciò in quanto risulta fisiologico, nelle more dell'individuazione di un sostituto, che la cessazione di uno o più amministratori possa produrre un mero disallineamento temporaneo dalla composizione quali-quantitativa ottimale di tale organo o dai criteri di diversificazione, senza che ciò ne comprometta il relativo funzionamento o la validità delle delibere (art. 15, comma 18 dello Statuto);

- la precisazione che, l'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina perda i requisiti di indipendenza, decade dalla carica a meno che i requisiti di indipendenza permangano in capo alla maggioranza degli amministratori in carica, in coerenza con quanto già indicato all'art. 14, comma 4 (art. 15, comma 20 dello Statuto);
- (iii) i **piani di successione**, esplicitando che il Consiglio di Amministrazione definisce e approva il piano di successione del Presidente, oltre che dell'Amministratore Delegato e/o degli altri Dirigenti con responsabilità strategica (art. 18, comma 2, lett. n.), e che il Presidente assicura che la Società predisponga e attui, laddove tenuta, piani di successione delle posizioni di vertice (ossia Presidente e Amministratore Delegato), elidendo la locuzione "dell'esecutivo" (art. 20, comma 1, settimo alinea), così come previsto dalla Circolare n. 285;
- (iv) la facoltà del Consiglio di Amministrazione di poter **distribuire acconti sui dividendi**, mediante l'eliminazione della locuzione "da distribuirsi alla fine dell'esercizio stesso", al fine di rendere più chiara la previsione statutaria volta a consentire la distribuzione di tali acconti, nei modi e nelle forme di legge, così come previsto dalla normativa vigente (art. 25, comma 4).

L'approvazione di tali proposte da parte dell'Assemblea comporterebbe, in sintesi, la modifica degli artt. 15, 18, 20 e 25 dello Statuto Vigente.

*** *** **

2. Esposizione a confronto degli articoli dello Statuto sociale di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto, con la relativa illustrazione delle variazioni apportate.

Di seguito è riportato l'articolo statutario con evidenza delle modifiche proposte rispetto al testo dello Statuto Vigente.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA	INVARIATO
ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE	INVARIATO
1. È costituita la società BFF Bank S.p.A., in forma abbreviata anche BFF (la "Banca").	INVARIATO
ARTICOLO 2 – SEDE	INVARIATO
1. La Banca ha sede sociale in Milano. Può avere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze.	INVARIATO
ARTICOLO 3 - DURATA	INVARIATO
1. La durata della Banca è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria.	INVARIATO
TITOLO II OGGETTO SOCIALE	INVARIATO
ARTICOLO 4 – OGGETTO	INVARIATO
1. La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero.	INVARIATO
2. La Banca può compiere tutte le operazioni e tutti i servizi finanziari, di intermediazione e di investimento consentiti dalla legge, ivi compresi i finanziamenti e le altre operazioni regolati da norme speciali, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.	INVARIATO
3. La Banca ha altresì per oggetto la gestione organizzata e coordinata delle operazioni dirette a	INVARIATO

<p>facilitare lo smobilizzo, l'amministrazione e l'incasso dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale o enti erogatori di prestazioni sanitarie nonché verso la Pubblica Amministrazione, l'acquisto e la cessione sia "pro-soluto" che "pro-solvendo", in qualsiasi forma e condizione, di tali crediti; l'assunzione di rischi di mancato pagamento e la prestazione di garanzie di qualunque tipo; l'assunzione e la concessione a terzi di mandati per l'incasso di crediti. Tali attività potranno essere svolte a livello nazionale ed europeo.</p>	
<p>4.La Banca, può altresì compiere, purché connesse con lo scopo sociale, a titolo esemplificativo, operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, assunzione di interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, enti e associazioni aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente, sia in Italia che all'estero, compresa la prestazione di garanzie, anche reali, nel proprio interesse e/o nell'interesse di terzi, e l'assunzione di rappresentanze e agenzie di società nazionali ed estere. La Banca può altresì costituire fondazioni.</p>	INVARIATO
<p>5.La Banca, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo bancario BFF Banking Group (in forma abbreviata "Gruppo BFF"), ai sensi dell'art. 61, quarto comma, del D.Lgs. 1º settembre 1993, n. 385 (il Testo Unico Bancario – il "TUB"), emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle società componenti il Gruppo BFF, anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e nell'interesse della stabilità del Gruppo BFF stesso.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">TITOLO III CAPITALE SOCIALE, AZIONI, STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 5 – CAPITALE</p>	INVARIATO
<p>1.Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 144.157.893,80 rappresentato da 187.218.044 azioni ordinarie prive del valore nominale e in regime di dematerializzazione.</p>	INVARIATO

2. Il capitale può, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, essere aumentato in una o più riprese, anche mediante delega al Consiglio di Amministrazione.	INVARIATO
3. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni esistenti, e ciò sia confermato da un'apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.	INVARIATO
4. I conferimenti dovuti in attuazione di aumenti di capitale possono avere a oggetto beni in natura e crediti.	INVARIATO
5. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di warrants, nei limiti e alle condizioni prescritte dalla Banca d'Italia, portanti il diritto a sottoscrivere azioni della Banca, a condizione che l'esercizio degli stessi avvenga entro 5 anni dalla relativa emissione.	INVARIATO
6. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 2 aprile 2020 ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale in via scindibile e da eseguirsi in più <i>tranche</i> , entro il termine ultimo del 31 dicembre 2028, con emissione di massime n. 6.824.108 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, per un importo di massimi Euro 5.254.563,16, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della Banca alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva utili portati a nuovo come risultante dall'ultimo bilancio approvato, per esigenze connesse alle politiche di remunerazione e incentivazione della Società, con particolare riferimento: (i) alle esigenze di bilanciamento tra cash e strumenti finanziari nella remunerazione variabile del personale rilevante (o <i>risk takers</i>) del Gruppo che potrà divenire dovuta ai sensi del sistema "Management by Objective" previsto dalla "Policy di Remunerazione del Gruppo e incentivazione a favore dei componenti degli	INVARIATO



A handwritten signature in black ink, appearing to read "De Costa di Lechner".

<p><i>organi di supervisione strategica, gestione e controllo, e del personale del Gruppo bancario Banca Farmafactoring" di tempo in tempo vigente; (ii) al Piano di Stock Option del Gruppo bancario Banca Farmafactoring come modificato dall'assemblea in data 28 marzo 2019; (iii) al Piano di Stock Option del Gruppo bancario Banca Farmafactoring "SOP 2020" approvato dall'assemblea in data 2 aprile 2020; e (iv) a eventuali ulteriori piani di compensi basati su strumenti finanziari che potranno essere deliberati in futuro su proposta del Consiglio di Amministrazione ai sensi della suddetta Policy e della normativa vigente, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 cod. civ.</i></p>	
<p>7. Sono delegate al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a favore di uno o più Consiglieri, tutte le occorrenti facoltà (i) relative all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente comma e in particolare all'assegnazione e all'emissione delle nuove azioni a servizio dei citati piani ed in relazione alle esigenze di bilanciamento tra cash e strumenti finanziari nella remunerazione variabile del personale rilevante della Società, (ii) di provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili e (iii) di apportare le conseguenti modifiche al presente articolo al fine di adeguare conseguentemente l'ammontare del capitale sociale, restando inteso che ove l'aumento di capitale non sia interamente eseguito entro il 31 dicembre 2028, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari al valore di emissione delle azioni di volta in volta emesse.</p>	INVARIATO
ARTICOLO 6 – AZIONI	INVARIATO
<p>1. Ogni azione è indivisibile e nominativa, e ciascuna di esse dà diritto a un voto. Le azioni sono liberamente cedibili e trasferibili in conformità alla disciplina vigente.</p>	INVARIATO

2. La qualità di socio costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.	INVARIATO
3. In qualsiasi momento, e con oneri a proprio carico, la Società può chiedere agli intermediari autorizzati, per il trámite di una società di gestione accentratà, i dati identificativi dei soci che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti a essi intestati.	INVARIATO
4. Qualora la medesima richiesta di dati identificativi dei soci sia effettuata su istanza dei soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza, con ripartizione in parti uguali degli oneri tra la Società e i soci richiedenti, ove non diversamente stabilito dalla disciplina anche regolamentare applicabile.	INVARIATO
ARTICOLO 7 – AZIONI O STRUMENTI FINANZIARI A FAVORE DEI PRESTATORI DI LAVORO – AZIONI DI CATEGORIE SPECIALI – STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI	INVARIATO
1. Ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e/o di società controllate, è consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili mediante l'emissione di azioni, di speciali categorie di azioni, di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2349, c.c..	INVARIATO
2. La Società può emettere, ai sensi della legislazione vigente, strumenti finanziari partecipativi, nonché categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la delibera di emissione.	INVARIATO
TITOLO IV SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	INVARIATO
ARTICOLO 8 – SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	INVARIATO



1. La Banca adotta un sistema di amministrazione tradizionale.	INVARIATO
TITOLO V ASSEMBLEA DEI SOCI	INVARIATO
ARTICOLO 9 – CONVOCAZIONE	INVARIATO
1. L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci, e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti.	INVARIATO
2. L'Assemblea è convocata in via ordinaria o straordinaria nei casi di legge, e delibera sulle materie a essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto. Essa si tiene in unica convocazione, salvo che l'avviso di convocazione non preveda, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.	INVARIATO
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata alle condizioni di legge nel termine massimo di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni da tale chiusura, ove tale termine sia richiesto in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ove necessario, ovvero in relazione alla struttura e all'oggetto della Banca.	INVARIATO
4. La convocazione dell'Assemblea - la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale -, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.	INVARIATO
5. L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione e per esso dal Presidente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente, se nominato, e, in caso di impedimento di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato nei termini di legge e regolamentari, mediante avviso pubblicato sul sito Internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa.	INVARIATO
6. Gli amministratori, nei casi e con le modalità previste dalla legge, devono convocare senza ritardo l'Assemblea, quando ne è fatta domanda da tanti soci	INVARIATO

che rappresentano almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda siano presenti gli argomenti da trattare.	
7. La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.	INVARIATO
8. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale – o la diversa minore percentuale del capitale sociale prevista dalla normativa – possono, ai sensi dell'articolo 126-bis del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria (D.lgs. n. 58/1998, il "TUF"), con le modalità e nei termini ivi previsti, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.	INVARIATO
9. Delle integrazioni dell'ordine del giorno, ovvero della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, presentate ai sensi del comma 8 del presente Articolo, è data notizia, nei termini di legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.	INVARIATO
10. I soci che chiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono e trasmettono al Consiglio di Amministrazione, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, una relazione che riporti la motivazione relativa alle proposte di deliberazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.	INVARIATO
11. Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno e con le modalità previste dalla legge, mette a disposizione del pubblico la relazione predisposta dai soci, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni.	INVARIATO



AdG

ARTICOLO 10 – DETERMINAZIONI DELL'ASSEMBLEA	INVARIATO
1. L'Assemblea ordinaria approva, oltre alle materie a essa attribuite dalla legge: i) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo, e del personale; ii) i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari; iii) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa, e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.	INVARIATO
2. In sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, l'Assemblea ordinaria delibera sull'eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1 – ma, comunque non superiore al duecento per cento -, secondo quanto prescritto nelle disposizioni della Banca d'Italia in materia. Tale proposta viene approvata dall'Assemblea:	INVARIATO
-con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea, quando questa è costituita con almeno la metà del capitale sociale, ovvero, quando ciò non accada	INVARIATO
-con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale rappresentato in Assemblea, qualunque sia il capitale con cui l'Assemblea è costituita.	INVARIATO
3. All'Assemblea deve essere assicurata adeguata informativa sulle politiche di remunerazione e incentivazione adottate dalla Società, e sulla relativa attuazione, come previsto dalla normativa di legge e regolamentare di volta in volta applicabile.	INVARIATO
4. Le operazioni con parti correlate di competenza assembleare sono deliberate nel rispetto delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa.	INVARIATO

5.Le procedure di cui al precedente comma possono prevedere che nei casi di urgenza – e comunque nel rispetto della normativa -, le operazioni (anche di società controllate) con parti correlate diverse da quelle di competenza assembleare possono essere deliberate in deroga alle procedure medesime purché — ferme restando l'efficacia delle delibere assunte e l'osservanza delle ulteriori condizioni dalle stesse procedure previste — siano successivamente oggetto di una delibera non vincolante dell'Assemblea da assumere sulla base di una relazione del Consiglio di Amministrazione e delle valutazioni del Collegio sindacale sulle ragioni di urgenza.	INVARIATO
ARTICOLO 11 – INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA	INVARIATO
1.La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa e, ove approvato, dal Regolamento delle assemblee.	INVARIATO
2.Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.	INVARIATO
3.La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante il ricorso alternativo a una delle seguenti modalità:	INVARIATO
a) utilizzo dell'apposita sezione del sito Internet della Società, indicata dalla Società nell'avviso di convocazione;	INVARIATO
b) invio di un messaggio alla casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dalla Società nell'avviso di convocazione.	INVARIATO
4.L'avviso di convocazione può anche circoscrivere a una delle predette modalità quella in concreto utilizzabile in occasione della singola assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.	INVARIATO
ARTICOLO 12 – PRESIDENZA E SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA	INVARIATO
1.L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza	INVARIATO



o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona nominata dall'Assemblea.	
2.Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare la discussione e stabilire le modalità di votazione.	INVARIATO
3.Il Presidente è assistito nelle attività di verbalizzazione da un Notaio, ovvero da un Segretario designato su proposta degli intervenuti.	INVARIATO
4.Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e – limitatamente alle Assemblee ordinarie e straordinarie – dal Regolamento delle assemblee.	INVARIATO
5.Le deliberazioni sono assunte per alzata di mano, o con altre modalità palese, anche elettronica, eventualmente proposta dal Presidente.	INVARIATO
ARTICOLO 13 – DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	INVARIATO
1.Le deliberazioni dell'Assemblea, tanto per le Assemblee ordinarie quanto per quelle straordinarie, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per la validità delle deliberazioni da assumere.	INVARIATO
TITOLO VI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	INVARIATO
ARTICOLO 14 – COMPOSIZIONE	INVARIATO
1.La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 13 (tredici) membri, che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.	INVARIATO
2.L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a diversa deliberazione. Fermo restando quanto sopra previsto, ai fini delle nomine o della	INVARIATO

<p>cooptazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo identifica preventivamente, nel rispetto della normativa applicabile, la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale e ne porta a conoscenza i soci in tempo utile affinché possano tenerne conto nella presentazione delle candidature. Successivamente, il Consiglio verifica la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina.</p>	
<p>3. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari <i>pro tempore</i> vigenti.</p>	INVARIATO
<p>4. La maggioranza degli amministratori deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un amministratore ne determina la decadenza a meno che i requisiti di indipendenza permangano in capo al numero minimo di amministratori che, secondo il presente articolo, devono possedere tale requisito.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 15 – PROCEDIMENTO DI NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</p>	INVARIATO
<p>1. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione uscente e/o dai soci, ciascuna delle quali contenente un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.</p>	INVARIATO
<p>2. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero, qualora tale termine coincida con un giorno festivo, la sua scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno seguente non festivo. Esse sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Commissione Nazionale</p>	INVARIATO



<p>per le Società e la Borsa (la "Consob") con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione (i) deve essere depositata e resa pubblica con le stesse modalità previste per le liste dei soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (ii) essere composta da candidati in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.</p>	
<p>3.Ogni socio (nonché i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF) può presentare (o concorrere alla presentazione di) e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p>	INVARIATO
<p>4.Nel caso di presentazione di liste da parte degli azionisti, hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti una percentuale pari ad almeno il due per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria,</p>	INVARIATO
<p>ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Consob, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della Società.</p>	
<p>5.Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate per ciascun candidato: i) le dichiarazioni con le quali lo stesso accetta la candidatura e attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la relativa carica; ii) un <i>curriculum vitae</i> contenente le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e/o enti, e dell'eventuale idoneità a qualificarsi</p>	INVARIATO

come indipendente; e iii) l'eventuale parere del Comitato Nomine.	
6.Con tale documentazione i soci devono altresì depositare l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista.	INVARIATO
7.Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa tempo per tempo vigente Ciascuna lista indica specificamente quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.	INVARIATO
8.Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, almeno nella misura minima richiesta dalla normativa in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto specificato anche nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.	INVARIATO
9.Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.	INVARIATO
10.Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:	INVARIATO
(a)dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (c.d. "lista di maggioranza") è tratto, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);	(a)dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (c.d. "lista di maggioranza") è tratto, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno). <u>se il numero di amministratori da eleggere è inferiore o uguale a 9 (nove), 2 (due) se il numero di amministratori da eleggere è pari a 11 (undici), ovvero 3 (tre) se il numero di amministratori da eleggere è pari a 13 (tredici)</u>



<p>(b) il restante amministratore è tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (c.d. "lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di maggioranza;</p>	<p>(b) il restante <u>o i restanti</u> amministratori sono tratti dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (c.d. "lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di maggioranza;</p>
<p>(c) nel caso in cui la lista di maggioranza non presenta un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera (a), si procede a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo con cui sono indicati; dopo aver quindi tratto l'altro amministratore dalla lista di minoranza ai sensi della lettera (b), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla lista di maggioranza, dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le liste di minoranza, in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse.</p>	<p>(c) nel caso in cui la lista di maggioranza non presenta un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera (a), si procede a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo con cui sono indicati; dopo aver quindi tratto l'altro <u>o gli altri</u> amministratori dalla lista di minoranza ai sensi della lettera (b), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla lista di maggioranza, dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le liste di minoranza, in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse;</p>
	<p>(d) nel caso in cui la lista di minoranza non presenta un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera (b), i restanti amministratori saranno tratti dalle ulteriori liste di minoranza che risultano via via più votate sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse. Nel caso in cui con tale criterio non sia possibile eleggere un numero sufficiente di Amministratori, si provvede a integrare il Consiglio con gli altri candidati tratti dalla Lista di Maggioranza.</p>
<p>11. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in assemblea, risultando eletti i</p>	<p>INVARIATO</p>

candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.	
11 bis. Nel caso di presentazione di un'unica lista, ove possibile, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.	INVARIATO
12. La nomina del Consiglio di Amministrazione deve avvenire in conformità alla disciplina dell'equilibrio tra i generi.	INVARIATO
13. Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza, è sostituito dal primo candidato appartenente al genere meno rappresentato e non eletto, tratto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo di presentazione ovvero, in difetto, dal primo candidato del genere meno rappresentato e non eletto, tratto dalle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si fa luogo (limitatamente alle liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre) sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla normativa, anche regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra i generi.	INVARIATO
14. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.	INVARIATO
15. Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dall'articolo 14, quarto comma, del presente Statuto , il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza è sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, tratto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo di presentazione ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente non eletto, tratto dalle altre liste, secondo il numero di voti	INVARIATO

ADRIANO COVATI

<p>da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si fa luogo (limitatamente alle liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre) sino a completare il numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dall'articolo 14, quarto comma, del presente Statuto, e fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi.</p>	
<p>16.Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa.</p>	INVARIATO
<p>17.Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, e il numero di amministratori indipendenti di cui all'art. 14, quarto comma, che precede.</p>	INVARIATO
<p>18.Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c., fermo restando, in ogni caso, il rispetto del numero complessivo minimo di amministratori indipendenti e dell'equilibrio tra i generi previsto dal presente Statuto e dalla normativa.</p>	<p>18.Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c., fermo restando, in ogni caso, il <u>nel rispetto del numero complessivo minimo di amministratori indipendenti e dell'equilibrio tra i generi previsto dal presente Statuto e dalla normativa</u>, <u>previo espletamento delle necessarie verifiche di idoneità previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari pro tempore vigenti</u>; il tutto senza pregiudizio, nelle more dell'integrazione, dell'ordinario funzionamento del Consiglio di Amministrazione.</p>
<p>19.Qualora, peraltro, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, deve intendersi decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione, e l'Assemblea dovrà essere senza indugio convocata per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.</p>	INVARIATO

20. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.	20. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica, <u>a meno che i requisiti di indipendenza permangano in capo alla maggioranza degli amministratori in carica.</u>
21. Salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, gli amministratori sono vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..	INVARIATO
22. La composizione del Consiglio di Amministrazione, sia in caso di nomina dell'amministratore da parte dell'Assemblea, sia per via di cooptazione, deve: i) tenere conto dei risultati delle analisi svolte dal Consiglio di Amministrazione e degli eventuali pareri trasmessi dal Comitato Nomine sulla composizione qualitativa ottimale dell'organo di supervisione strategica; ii) riflettere un adeguato grado di diversificazione in termini, tra l'altro, di competenze, esperienze, età, genere e proiezione internazionale.	INVARIATO
23. Resta salva la possibilità per gli azionisti di svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale degli organi, e di presentare liste di candidati coerenti con queste, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio di Amministrazione.	INVARIATO
24. Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi provveda l'Assemblea, elegge fra i suoi membri il Presidente, il quale deve essere necessariamente un Amministratore non esecutivo, e può eleggere fra i suoi membri non esecutivi un Vice Presidente.	INVARIATO
25. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Vice Presidente, se nominato, o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Consigliere con il maggior numero di mandati consecutivi.	INVARIATO
ARTICOLO 16 – ORGANI DELEGATI	INVARIATO
1. Nei limiti e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione può delegare suoi poteri a uno o più dei suoi membri.	INVARIATO



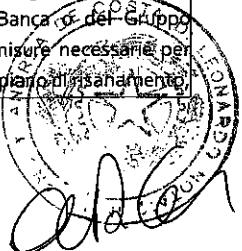
<p>2. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato, scelto tra i suoi membri e dotato dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente, determinandone i poteri e la durata in carica. L'Amministratore Delegato gestisce l'attività della Società, nei limiti dei poteri a esso conferiti e in conformità con gli indirizzi generali di gestione determinati dal Consiglio di Amministrazione. È a capo del personale e della struttura e cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate.</p>	INVARIATO
<p>3. Il Consiglio può altresì delegare le proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, fissandone, con le limitazioni previste dall'art. 2381 c.c., i poteri, il numero dei componenti e le norme che ne regolano il funzionamento.</p>	INVARIATO
<p>4. Ove sia stato nominato un Comitato Esecutivo, l'Amministratore Delegato ne fa parte di diritto. Il Presidente non può essere membro del Comitato Esecutivo, ma può partecipare, senza diritto di voto, alle sue riunioni. La presidenza del Comitato Esecutivo spetta all'Amministratore Delegato; in mancanza, o in assenza di quest'ultimo, le relative funzioni competono al componente più anziano d'età. Alle riunioni del Comitato Esecutivo, su invito dell'Amministratore Delegato, possono essere invitati a partecipare i dirigenti della Società, ovvero qualsiasi altra persona che il Comitato Esecutivo volesse invitare per supportare i propri lavori su specifiche materie.</p>	INVARIATO
<p>5. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire parte dei propri poteri anche a persone estranee al Consiglio di Amministrazione stesso, legate o meno alla Banca da rapporti di lavoro subordinato, conferendo alle stesse mandato per singoli atti o categorie di atti.</p>	INVARIATO

6. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, dotato dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente. Ove nominato, la persona del Direttore Generale dovrà necessariamente coincidere con quella dell'Amministratore Delegato.	INVARIATO
7. La Società ha la facoltà di costituire al proprio interno dei Comitati il cui funzionamento viene definito da appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.	INVARIATO
8. Il Consiglio di Amministrazione adotta un Regolamento sul proprio funzionamento, nel rispetto delle previsioni di legge e del presente Statuto. Di tale regolamento (il "Regolamento del Consiglio di Amministrazione") viene data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito <i>internet</i> della Società.	INVARIATO
9. Il Consiglio di Amministrazione adotta inoltre un Regolamento che definisce l'articolazione dei compiti e delle responsabilità degli Organi Aziendali, delle Funzioni di Controllo e dei Flussi informativi tra gli Organi e le Funzioni stesse. Di tale regolamento (il "Regolamento degli Organi Aziendali, delle Funzioni di Controllo e dei Flussi Informativi") viene data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito <i>internet</i> della Società.	INVARIATO
ARTICOLO 17 – ADUNANZE	INVARIATO
1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola presso la sede sociale - salvi i casi in cui per ragioni di opportunità le riunioni debbano tenersi altrove -, su convocazione del Presidente, di norma una volta al mese e, comunque, quando ne sia fatta richiesta, motivata e con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno due componenti il Consiglio.	INVARIATO
2. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche dal Collegio sindacale, ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio sindacale, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.	INVARIATO
3. La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente con lettera, fax, o altra forma idonea indirizzata al domicilio di ciascun consigliere, ovvero a mezzo posta elettronica, con l'indicazione del	INVARIATO



luogo, della data, dell'ora e degli argomenti da trattare, almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione e, nei casi di urgenza, anche un solo giorno prima. Nella stessa forma ne è data comunicazione ai Sindaci.	
4. Il Consiglio di Amministrazione si reputa comunque validamente costituito, anche in difetto di formale convocazione, ove siano presenti tutti gli amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.	INVARIATO
5. Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione deve essere presente almeno la maggioranza dei membri in carica.	INVARIATO
6. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.	INVARIATO
7. Di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale.	INVARIATO
8. Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario che può essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio stesso.	INVARIATO
9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio-video collegati, con modalità delle quali deve essere dato atto nel verbale e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 19 del presente Statuto.	INVARIATO
ARTICOLO 18 – POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	INVARIATO
1. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli che la legge o il presente Statuto riservano tassativamente all'Assemblea.	INVARIATO

<p>2.Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, e fermo restando quanto previsto dalle disposizioni regolamentari e di vigilanza <i>pro tempore</i> vigenti e dall'art. 16, ultimo comma, al Consiglio di Amministrazione competono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'approvazione/revisione dei piani industriali e finanziari e/o del budget, e la verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi; b) le decisioni concernenti l'assunzione e la cessione di partecipazioni del Gruppo Bancario, nonché la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo, e per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia; c) l'acquisto e la vendita di azioni proprie, in conformità alla delibera di autorizzazione assembleare e previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza; d) l'approvazione del Codice Etico, in cui sono definiti i principi di condotta a cui deve essere improntata l'attività aziendale; e) le politiche di gestione del rischio, nonché la valutazione della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; f) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni; g) la costituzione, la modifica e la soppressione di comitati interni agli organi aziendali; h) la nomina, la sostituzione e la revoca dei responsabili delle funzioni di revisione interna, <i>risk management</i>, di <i>compliance management</i> e, di <i>compliance</i> e antiriciclaggio, nonché la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente; i) l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento del piano di risanamento, nonché la sua modifica e il suo aggiornamento su richiesta dell'Autorità di Vigilanza; j) l'adozione, su richiesta dell'Autorità di vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della Banca o del Gruppo bancario, e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, 	<p>2.Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, e fermo restando quanto previsto dalle disposizioni regolamentari e di vigilanza <i>pro tempore</i> vigenti e dall'art. 16, ultimo comma, al Consiglio di Amministrazione competono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'approvazione/revisione dei piani industriali e finanziari e/o del budget, e la verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi; b) le decisioni concernenti l'assunzione e la cessione di partecipazioni del Gruppo Bancario, nonché la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo, e per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia; c) l'acquisto e la vendita di azioni proprie, in conformità alla delibera di autorizzazione assembleare e previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza; d) l'approvazione del Codice Etico, in cui sono definiti i principi di condotta a cui deve essere improntata l'attività aziendale; e) le politiche di gestione del rischio, nonché la valutazione della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; f) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni; g) la costituzione, la modifica e la soppressione di comitati interni agli organi aziendali; h) la nomina, la sostituzione e la revoca dei responsabili delle funzioni di revisione interna, <i>risk management</i>, di <i>compliance management</i> e, di <i>compliance</i> e antiriciclaggio, nonché la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente; i) l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento del piano di risanamento, nonché la sua modifica e il suo aggiornamento su richiesta dell'Autorità di Vigilanza; j) l'adozione, su richiesta dell'Autorità di vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della Banca o del Gruppo bancario, e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento,
---	---



	<p>nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce;</p> <p>k) la decisione di adottare una misura prevista nel piano di risanamento o di astenersi dall'adottare una misura pur ricorrendone le circostanze;</p> <p>l) l'approvazione di una policy per la promozione della diversità e della inclusività;</p> <p>m) l'eventuale approvazione della quota minima di componenti dell'organo di amministrazione che deve appartenere al genere meno rappresentato (<i>gender diversity target</i>) superiore a quella applicabile ai sensi della normativa tempo per tempo vigente;</p> <p>n) l'eventuale definizione e approvazione dei piani di successione dell'Amministratore Delegato e/o degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;</p> <p>o) la nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. n. 231/2001;</p> <p>p) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative inderogabili;</p> <p>q) la fusione per incorporazione di società nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c.;</p> <p>r) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;</p> <p>s) l'istituzione e la soppressione, in Italia e all'estero, di sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze;</p> <p>t) la riduzione del capitale in caso di recesso.</p>	<p>nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce;</p> <p>k) la decisione di adottare una misura prevista nel piano di risanamento o di astenersi dall'adottare una misura pur ricorrendone le circostanze;</p> <p>l) l'approvazione di una policy per la promozione della diversità e della inclusività;</p> <p>m) l'eventuale approvazione della quota minima di componenti dell'organo di amministrazione che deve appartenere al genere meno rappresentato (<i>gender diversity target</i>) superiore a quella applicabile ai sensi della normativa tempo per tempo vigente;</p> <p>n) l'eventuale definizione e approvazione dei piani di successione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e/o degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;</p> <p>o) la nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. n. 231/2001;</p> <p>p) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative inderogabili;</p> <p>q) la fusione per incorporazione di società nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c.;</p> <p>r) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;</p> <p>s) l'istituzione e la soppressione, in Italia e all'estero, di sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze;</p> <p>t) la riduzione del capitale in caso di recesso.</p>
--	--	---

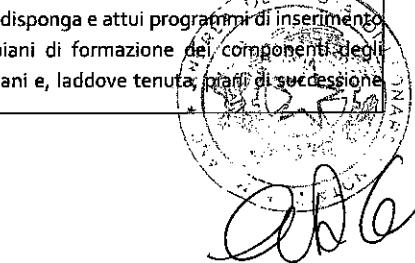
3.Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione possono essere costituiti Comitati con funzioni consultive e propositive, la cui attività viene disciplinata da appositi regolamenti approvati dal Consiglio stesso.	INVARIATO
4.Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, e ne determina il compenso e la durata dell'incarico.	INVARIATO
5.Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, anche i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza finanziaria, amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienza di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.	INVARIATO
6.Gli Amministratori riferiscono, tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale, al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. A tal fine, trasmettono al Collegio sindacale le relazioni ricevute dagli organi della Società e dalle Società controllate aventi a oggetto l'attività e le operazioni in questione, redatte sulla base delle direttive impartite dagli amministratori stessi.	INVARIATO
ARTICOLO 19 – CRITERI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	INVARIATO
1.Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i	INVARIATO



Aldo

principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.	
<p>2.In particolare, è necessario che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo del proprio ufficio, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; d) sia consentito agli intervenuti lo scambio di documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno; e) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi nei quali gli intervenuti potranno affluire, e/o le modalità di collegamento. 	INVARIATO
ARTICOLO 20 – PRESIDENTE	INVARIATO

<p>1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantisce il buon funzionamento del Consiglio di Amministrazione, favorisce la dialettica interna e assicura il bilanciamento dei poteri, in coerenza con i compiti in tema di organizzazione dei lavori del Consiglio e di circolazione delle informazioni che gli vengono attribuiti dal codice civile; - promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario garantendo, tra l'altro, l'equilibrio dei poteri rispetto all'Amministratore Delegato e agli altri amministratori esecutivi e si pone come interlocutore del Collegio sindacale e dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione; - convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno e coordina i relativi lavori provvedendo affinché sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri informazioni adeguate e tempestive; - garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera affinché le deliberazioni alle quali giunge il Consiglio siano il risultato di un'adeguata dialettica tra componenti esecutivi e non esecutivi nonché del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti; - nella predisposizione dell'ordine del giorno e nella conduzione del dibattito consiliare, assicura che siano trattate con priorità le questioni a rilevanza strategica, garantendo che a esse sia dedicato tutto il tempo necessario; - promuove incontri tra tutti i consiglieri, anche al di fuori della sede consiliare, per approfondire e confrontarsi sulle questioni strategiche, richiedendo la partecipazione di tutti i consiglieri; - assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia e che la Società predisponga e attui programmi di inserimento e piani di formazione dei componenti degli organi e, laddove tenuta, piani di successione 	<p>1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantisce il buon funzionamento del Consiglio di Amministrazione, favorisce la dialettica interna e assicura il bilanciamento dei poteri, in coerenza con i compiti in tema di organizzazione dei lavori del Consiglio e di circolazione delle informazioni che gli vengono attribuiti dal codice civile; - promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario garantendo, tra l'altro, l'equilibrio dei poteri rispetto all'Amministratore Delegato e agli altri amministratori esecutivi e si pone come interlocutore del Collegio sindacale e dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione; - convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno e coordina i relativi lavori provvedendo affinché sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri informazioni adeguate e tempestive; - garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera affinché le deliberazioni alle quali giunge il Consiglio siano il risultato di un'adeguata dialettica tra componenti esecutivi e non esecutivi nonché del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti; - nella predisposizione dell'ordine del giorno e nella conduzione del dibattito consiliare, assicura che siano trattate con priorità le questioni a rilevanza strategica, garantendo che a esse sia dedicato tutto il tempo necessario; - promuove incontri tra tutti i consiglieri, anche al di fuori della sede consiliare, per approfondire e confrontarsi sulle questioni strategiche, richiedendo la partecipazione di tutti i consiglieri; - assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia e che la Società predisponga e attui programmi di inserimento e piani di formazione dei componenti degli organi e, laddove tenuta, piani di successione
--	--



<ul style="list-style-type: none"> - vigila sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali e sull'andamento generale della Società; - può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Esecutivo; - compie con diligenza e tempestività ogni altra attività la cui competenza gli/le sia attribuita ai sensi della normativa. 	<p>delle posizioni di vertice dell'esecutivo (<u>Presidente e Amministratore Delegato</u>);</p> <ul style="list-style-type: none"> - vigila sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali e sull'andamento generale della Società; - può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Esecutivo; - compie con diligenza e tempestività ogni altra attività la cui competenza gli/le sia attribuita ai sensi della normativa.
--	--

2. La rappresentanza legale della Banca, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente, nonché all'Amministratore Delegato, nei limiti delle rispettive deleghe.	INVARIATO
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le facoltà e i poteri a questo attribuiti sono esercitati dal Vice Presidente, ove nominato.	INVARIATO
4. Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente.	INVARIATO
ARTICOLO 21 – COMPENSI	INVARIATO
1. Agli amministratori spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, un compenso che viene determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo le determinazioni del medesimo Consiglio di Amministrazione.	INVARIATO
2. Il Consiglio di Amministrazione inoltre determina, in conformità alla normativa, la remunerazione spettante a quegli amministratori che siano investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio sindacale ai sensi di legge.	INVARIATO
TITOLO VII COLLEGIO SINDACALE	INVARIATO
ARTICOLO 22 – COMPOSIZIONE	INVARIATO
1. Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti.	INVARIATO
2. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.	INVARIATO
3. La nomina del Collegio sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile e, salvo quanto di seguito previsto nel presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle	INVARIATO



[Handwritten signature]

quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.	
4.Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.	INVARIATO
5.Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il due per cento delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Consob per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione (i "soggetti legittimati").	INVARIATO
6.Ogni socio - nonché i soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF - può presentare, o concorrere alla presentazione, e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.	INVARIATO
7.Ogni candidato può presentarsi, a pena di ineleggibilità, in una sola lista.	INVARIATO
8.Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale, salvo proroga nei casi previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare. In particolare, qualora alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In tale caso, avranno diritto di presentare le liste, i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata al precedente comma 5. I soggetti legittimati sono invitati a depositare proposte di delibera sugli emolumenti (dei componenti del Collegio sindacale) contestualmente al deposito della lista, ovvero entro il termine indicato dalla Società	INVARIATO

nell'avviso di convocazione per la presentazione di proposte di delibera. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla formulazione delle suddette proposte nel caso in cui gli azionisti non vi provvedano entro i suddetti termini.	
9. Le liste dei candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.	INVARIATO
10. Fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile, le liste devono essere corredate da un <i>curriculum vitae</i> contenente le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati: <ul style="list-style-type: none"> - accettano la propria candidatura, e - attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla disciplina, anche regolamentare vigente, e dallo Statuto. 	INVARIATO
11. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società dai soggetti legittimati.	INVARIATO
12. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.	INVARIATO
13. Le liste che presentino un numero di candidati superiore a uno si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.	INVARIATO
14. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi, le liste che,	INVARIATO



ab61

<p>considerate entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono includere candidati di genere diverso tanto nella sezione della lista relativa ai sindaci effettivi, quanto in quella relativa ai sindaci supplenti.</p>	
<p>15.All'elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (cd. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e un membro supplente; b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di maggioranza (cd. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. 	
	INVARIATO
<p>16.La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di minoranza.</p>	INVARIATO
<p>17.Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri, considerati separatamente i sindaci effettivi e i sindaci supplenti, il numero minimo di sindaci appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, il candidato appartenente al genere più rappresentato ed eletto, indicato come ultimo in ordine progressivo in ciascuna sezione della lista di maggioranza, sarà sostituito dal candidato appartenente al genere meno rappresentato e non eletto tratto dalla medesima sezione della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione.</p>	INVARIATO

18. In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.	INVARIATO
19. Nel caso in cui il subentro non consenta di ricostituire un Collegio sindacale conforme alla normativa anche in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo supplente tratto dalla stessa lista.	INVARIATO
20. Qualora successivamente si renda necessario sostituire un ulteriore sindaco tratto dalla lista di maggioranza, subentra in ogni caso l'ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista.	INVARIATO
21. Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dal sindaco supplente appartenente alla medesima lista di minoranza del presidente cessato, secondo l'ordine progressivo della lista stessa, fermo restando, in ogni caso, il possesso dei requisiti di legge e/o di statuto per ricoprire la carica e il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa.	INVARIATO
22. Qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, viene convocata un'Assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibera a maggioranza relativa.	INVARIATO
23. Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente, ovvero ai sensi della normativa, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale, si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire e comunque nel rispetto del principio della necessaria rappresentanza delle minoranze, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa.	INVARIATO



24. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina di sindaci a suo tempo candidati nella lista di minoranza o in altre liste diverse dalla lista che, in sede di nomina del Collegio sindacale, aveva ottenuto il maggior numero di voti.	INVARIATO
25. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.	INVARIATO
26. Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa.	INVARIATO
27. I sindaci uscenti sono rieleggibili.	INVARIATO
ARTICOLO 23 – ATTRIBUZIONI	
1. Il Collegio sindacale esercita le funzioni previste dalla normativa.	INVARIATO

<p>2.In particolare, il Collegio sindacale vigila:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti; ■ sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ■ sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca, e sul suo concreto funzionamento; ■ sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del <i>risk appetite framework</i> (RAF); ■ sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte della Banca; ■ sul processo di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione; ■ sugli altri atti e fatti precisati dalla legge, adempiendo a tutte le funzioni che gli sono demandate nel rispetto della relativa disciplina prevista dalla legge. 	INVARIATO
<p>3.Il Collegio sindacale accerta, altresì, l'efficacia e l'adeguato coordinamento di tutte le funzioni e strutture coinvolte nel sistema dei controlli, ivi compresa la società di revisione incaricata della revisione legale, il corretto assolvimento dei loro compiti, promuovendo, se del caso, gli opportuni interventi correttivi.</p>	INVARIATO
<p>4.Ai fini di cui al comma precedente, il Collegio sindacale e la società di revisione si scambiano i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei relativi compiti.</p>	INVARIATO
<p>5.I sindaci possono avvalersi, per svolgere e indirizzare le proprie verifiche e gli accertamenti necessari, delle strutture e delle funzioni preposte al controllo interno, nonché procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.</p>	INVARIATO
<p>6.Il Collegio sindacale può chiedere agli amministratori, all'Amministratore Delegato e agli altri dipendenti qualsiasi notizia sull'andamento delle</p>	INVARIATO



Adler

operazioni sociali o su determinati affari. Può scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo, e all'andamento generale dell'attività sociale.	
7.Il Collegio sindacale è tenuto obbligatoriamente a segnalare alle Autorità di Vigilanza atti o fatti che possano costituire una irregolarità di gestione o violazione di norme, previste dalla normativa, e comunica al Consiglio di Amministrazione le carenze e le irregolarità eventualmente riscontrate, chiedendo l'adozione di idonee misure correttive, e verificandone nel tempo l'efficacia.	INVARIATO
8.Le riunioni del Collegio sindacale possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificatisi tali presupposti, il Collegio sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.	INVARIATO
TITOLO VIII REVISIONE LEGALE SUI CONTI DELLA BANCA	INVARIATO
ARTICOLO 24– SOCIETÀ DI REVISIONE	INVARIATO
1.La revisione legale viene esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro e in possesso degli eventuali ulteriori requisiti di legge, scelta previa accurata valutazione della professionalità e dell'esperienza, affinché tali requisiti siano proporzionati alle dimensioni e alla complessità operativa della Banca.	INVARIATO
TITOLO IX BILANCIO E UTILI	INVARIATO
ARTICOLO 25 – ESERCIZIO SOCIALE E UTILI D'ESERCIZIO	INVARIATO

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.	INVARIATO
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio di esercizio.	INVARIATO
3. Gli utili netti risultanti dal bilancio sono attribuiti come segue: a) cinque per cento alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale; b) il residuo degli utili assegnati agli azionisti dall'Assemblea ordinaria, salvo che quest'ultima deliberi di accantonarli a riserva.	INVARIATO
4. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, nel corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi da distribuirsi alla fine dell'esercizio stesso. Il saldo di tali dividendi è pagato con le modalità stabilite dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.	4. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, nel corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi da distribuirsi alla fine dell'esercizio stesso, nei modi e nelle forme di legge. Il saldo di tali dividendi è pagato con le modalità stabilite dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.
5. Il diritto alla percezione del dividendo non esercitato entro i cinque anni successivi al giorno in cui esso fosse divenuto esigibile è prescritto a favore della Società, con imputazione del controvalore al fondo di riserva.	INVARIATO
TITOLO X RECESSO	INVARIATO
ARTICOLO 26 – RECESSO	INVARIATO
1. Il diritto di recesso compete al socio nelle ipotesi previste dall'art. 2437, comma 1, c.c., e può essere esercitato nei tempi e con i modi previsti dalla legge.	INVARIATO
2. Non sono previste ulteriori cause di recesso, neppure per effetto dell'approvazione di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Banca, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.	INVARIATO



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea De Costa", is written across the bottom right of the stamp.

TITOLO XI SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE	INVARIATO
<u>ARTICOLO 27 – SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE</u>	<u>INVARIATO</u>
1. Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento della Banca, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.	INVARIATO
TITOLO XII DISPOSIZIONI FINALI	INVARIATO
<u>ARTICOLO 28 – DISPOSIZIONI FINALI</u>	<u>INVARIATO</u>
1. Per quanto non espressamente previsto nello Statuto si fa riferimento alle norme di legge.	INVARIATO

3. Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso: inesistenza di fattispecie di recesso in relazione alle modifiche statutarie proposte

Ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del Regolamento Emittenti e di quanto indicato dallo schema 3 dell'allegato 3A al medesimo Regolamento Emittenti, si segnala che le proposte di modifica di cui agli articoli **15, 18, 20 e 25** dello Statuto Vigente non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 c.c.

4. Autorizzazioni

Le Modifiche Statutarie proposte sono state sottoposte a preventiva autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB.

5. Deliberazione proposta all'Assemblea Straordinaria

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di BFF Bank S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifiche statutarie e delle proposte ivi formulate, così come autorizzate dall'Autorità di Vigilanza,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di modificare gli articoli **15, 18, 20 e 25** dello Statuto sociale, approvando tali variazioni nel testo riportato nella Relazione illustrativa, per le motivazioni in essa rappresentate;*
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via tra loro disgiunta, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alla presente deliberazione quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel registro delle Imprese, inclusa ogni modifica necessaria ovvero opportuna per motivi tecnico-giuridici o richiesta dalle competenti Autorità, dichiarando fin d'ora per rato e valido l'operato".*

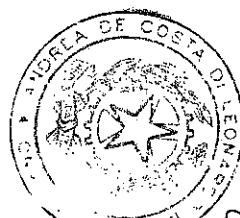
..***

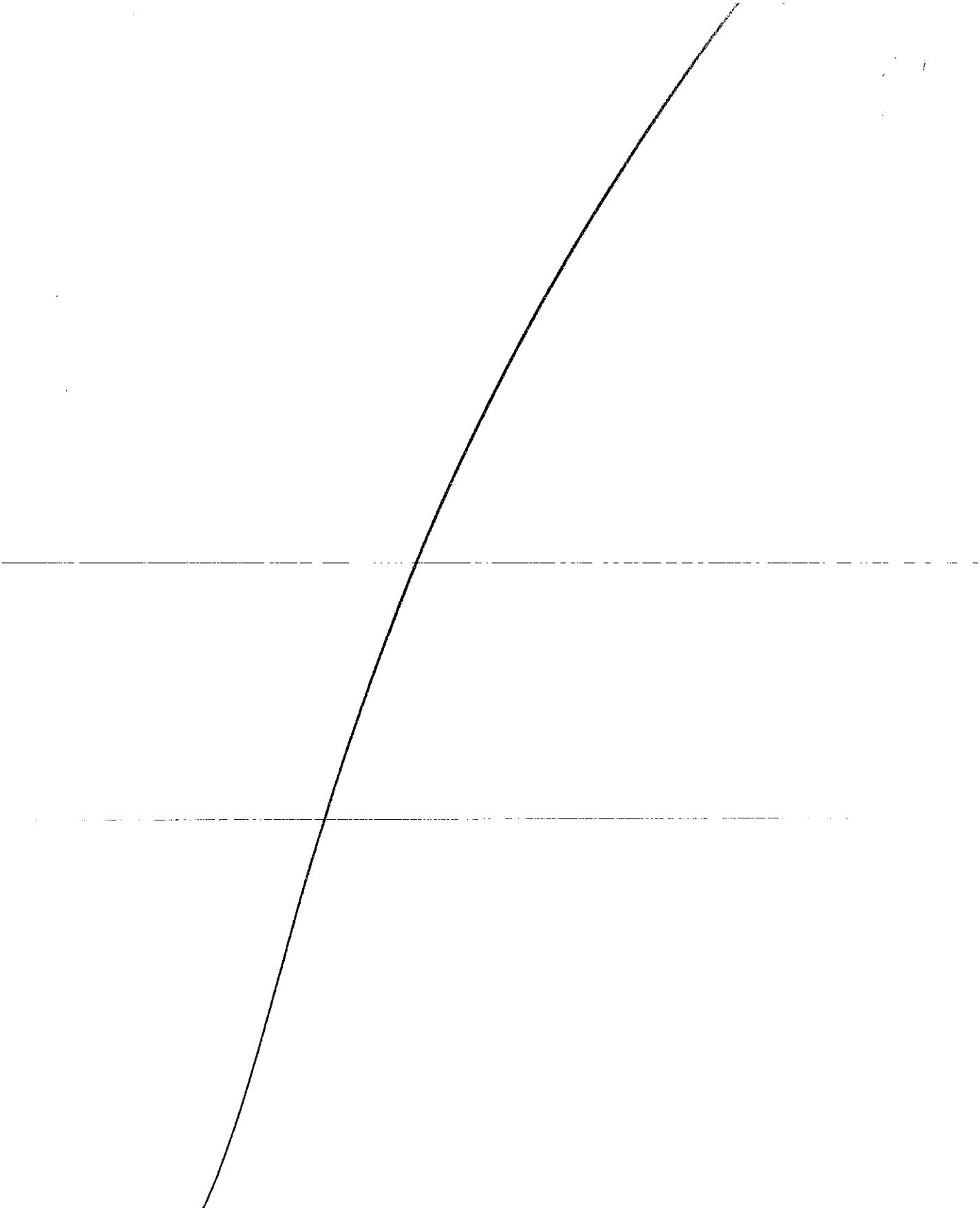
Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Salvatore Messina)

Milano, [7 marzo 2024]





BFF

Allegato "C" al n. 17266/9552 di rep.

Statuto

Indice

Indice	2
TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA	4
ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE	4
ARTICOLO 2 – SEDE	4
ARTICOLO 3 - DURATA	4
TITOLO II OGGETTO SOCIALE	4
ARTICOLO 4 – OGGETTO.....	4
TITOLO III CAPITALE SOCIALE, AZIONI, STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI	5
ARTICOLO 5 – CAPITALE	5
ARTICOLO 6 – AZIONI.....	6
ARTICOLO 7 – AZIONI O STRUMENTI FINANZIARI A FAVORE DEI PRESTATORI DI LAVORO – AZIONI DI CATEGORIE SPECIALI – STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI	6
TITOLO IV SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	6
ARTICOLO 8 – SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	6
TITOLO V ASSEMBLEA DEI SOCI	6
ARTICOLO 9 – CONVOCAZIONE	6
ARTICOLO 10 – DETERMINAZIONI DELL'ASSEMBLEA.....	8
ARTICOLO 11 – INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA	8
ARTICOLO 12 – PRESIDENZA E SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA	9
ARTICOLO 13 – DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	9
TITOLO VI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
ARTICOLO 14 – COMPOSIZIONE.....	9
ARTICOLO 15 – PROCEDIMENTO DI NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	10
ARTICOLO 16 – ORGANI DELEGATI	13
ARTICOLO 17 – ADUNANZE	14
ARTICOLO 18 – POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	15
ARTICOLO 19 – CRITERI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16

ARTICOLO 20 – PRESIDENTE.....	17
ARTICOLO 21 – COMPENSI.....	18
TITOLO VII COLLEGIO SINDACALE.....	18
ARTICOLO 22 – COMPOSIZIONE.....	18
ARTICOLO 23 – ATTRIBUZIONI.....	21
TITOLO VIII REVISIONE LEGALE SUI CONTI DELLA BANCA.....	22
ARTICOLO 24 – SOCIETÀ DI REVISIONE.....	22
TITOLO IX BILANCIO E UTILI.....	22
ARTICOLO 25 – ESERCIZIO SOCIALE E UTILI D'ESERCIZIO.....	22
TITOLO X RECESSO	22
ARTICOLO 26 – RECESSO	22
TITOLO XI SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE.....	23
ARTICOLO 27 – SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE	23
TITOLO XII DISPOSIZIONI FINALI	23
ARTICOLO 28 – DISPOSIZIONI FINALI	23



TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA
ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

1. È costituita la società BFF Bank S.p.A., in forma abbreviata anche BFF (la “Banca”).

ARTICOLO 2 – SEDE

1. La Banca ha sede sociale in Milano. Può avere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze.

ARTICOLO 3 - DURATA

1. La durata della Banca è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

TITOLO II
OGGETTO SOCIALE
ARTICOLO 4 – OGGETTO

1. La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero.

2. La Banca può compiere tutte le operazioni e tutti i servizi finanziari, di intermediazione e di investimento consentiti dalla legge, ivi compresi i finanziamenti e le altre operazioni regolati da norme speciali, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

3. La Banca ha altresì per oggetto la gestione organizzata e coordinata delle operazioni dirette a facilitare lo smobilizzo, l'amministrazione e l'incasso dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale o enti erogatori di prestazioni sanitarie nonché verso la Pubblica Amministrazione, l'acquisto e la cessione sia “pro-soluto” che “pro-solvendo”, in qualsiasi forma e condizione, di tali crediti; l'assunzione di rischi di mancato pagamento e la prestazione di garanzie di qualunque tipo; l'assunzione e la concessione a terzi di mandati per l'incasso di crediti. Tali attività potranno essere svolte a livello nazionale ed europeo.

4. La Banca, può altresì compiere, purché connesse con lo scopo sociale, a titolo esemplificativo, operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, assunzione di interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, enti e associazioni aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente, sia in Italia che all'estero, compresa la prestazione di garanzie, anche reali, nel proprio interesse e/o nell'interesse di terzi, e l'assunzione di rappresentanze e agenzie di società nazionali ed estere. La Banca può altresì costituire fondazioni.

5. La Banca, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo bancario BFF Banking Group (in forma abbreviata “Gruppo BFF”), ai sensi dell'art. 61, quarto comma, del D.Lgs. 1º settembre 1993, n. 385 (il Testo Unico Bancario – il “TUB”), emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle società componenti il Gruppo BFF, anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e nell'interesse della stabilità del Gruppo BFF stesso.

TITOLO III

CAPITALE SOCIALE, AZIONI, STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

ARTICOLO 5 – CAPITALE

1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro **144.157.893,80** rappresentato da **187.218.044** azioni ordinarie prive del valore nominale e in regime di dematerializzazione.

2. Il capitale può, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, essere aumentato in una o più riprese, anche mediante delega al Consiglio di Amministrazione.

3. Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni esistenti, e ciò sia confermato da un'apposita relazione di un revisore legale o di una società di revisione legale.

4. I conferimenti dovuti in attuazione di aumenti di capitale possono avere a oggetto beni in natura e crediti.

5. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di warrants, nei limiti e alle condizioni prescritte dalla Banca d'Italia, portanti il diritto a sottoscrivere azioni della Banca, a condizione che l'esercizio degli stessi avvenga entro 5 anni dalla relativa emissione.

6. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 2 aprile 2020 ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale in via scindibile e da eseguirsi in più *tranche*, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2028, con emissione di massime n. 6.824.108 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, per un importo di massimi Euro 5.254.563,16, a un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della Banca alla data di esecuzione, da imputarsi per intero a capitale, mediante appostazione a capitale di un corrispondente ammontare tratto dalla riserva utili portati a nuovo come risultante dall'ultimo bilancio approvato, per esigenze connesse alle politiche di remunerazione e incentivazione della Società, con particolare riferimento: (i) alle esigenze di bilanciamento tra cash e strumenti finanziari nella remunerazione variabile del personale rilevante (o *risk takers*) del Gruppo che potrà divenire dovuta ai sensi del sistema "Management by Objective" previsto dalla "Policy di Remunerazione del Gruppo e incentivazione a favore dei componenti degli organi di supervisione strategica, gestione e controllo, e del personale del Gruppo bancario Banca Farmafactoring" di tempo in tempo vigente; (ii) al *Piano di Stock Option* del Gruppo bancario Banca Farmafactoring come modificato dall'assemblea in data 28 marzo 2019; (iii) al *Piano di Stock Option* del Gruppo bancario Banca Farmafactoring "SOP 2020" approvato dall'assemblea in data 2 aprile 2020; e (iv) a eventuali ulteriori piani di compensi basati su strumenti finanziari che potranno essere deliberati in futuro su proposta del Consiglio di Amministrazione ai sensi della suddetta Policy e della normativa vigente, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 cod. civ.

7. Sono delegate al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a favore di uno o più Consiglieri, tutte le occorrenti facoltà (i) relative all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente comma e in particolare all'assegnazione e all'emissione delle nuove azioni a servizio dei citati piani ed in relazione alle esigenze di bilanciamento tra cash e strumenti finanziari nella remunerazione variabile del personale rilevante della Società, (ii) di provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili e (iii) di apportare le conseguenti modifiche al presente articolo al fine di adeguare

conseguentemente l'ammontare del capitale sociale, restando inteso che ove l'aumento di capitale non sia interamente eseguito entro il 31 dicembre 2028, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari al valore di emissione delle azioni di volta in volta emesse.

ARTICOLO 6 – AZIONI

1.Ogni azione è indivisibile e nominativa, e ciascuna di esse dà diritto a un voto. Le azioni sono liberamente cedibili e trasferibili in conformità alla disciplina vigente.

2.La qualità di socio costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.

3.In qualsiasi momento, e con oneri a proprio carico, la Società può chiedere agli intermediari autorizzati, per il tramite di una società di gestione accentrata, i dati identificativi dei soci che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti a essi intestati.

4.Qualora la medesima richiesta di dati identificativi dei soci sia effettuata su istanza dei soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza, con ripartizione in parti uguali degli oneri tra la Società e i soci richiedenti, ove non diversamente stabilito dalla disciplina anche regolamentare applicabile.

ARTICOLO 7 – AZIONI O STRUMENTI FINANZIARI A FAVORE DEI PRESTATORI DI LAVORO – AZIONI DI CATEGORIE SPECIALI – STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

1.Ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e/o di società controllate, è consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili mediante l'emissione di azioni, di speciali categorie di azioni, di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2349, c.c..

2.La Società può emettere, ai sensi della legislazione vigente, strumenti finanziari partecipativi, nonché categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la delibera di emissione.

TITOLO IV SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO ARTICOLO 8 – SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

1.La Banca adotta un sistema di amministrazione tradizionale.

TITOLO V ASSEMBLEA DEI SOCI ARTICOLO 9 – CONVOCAZIONE

1.L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci, e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissensienti.

2.L'Assemblea è convocata in via ordinaria o straordinaria nei casi di legge, e delibera sulle materie a essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto. Essa si tiene in unica convocazione, salvo che l'avviso di convocazione non preveda, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.

3.L'Assemblea ordinaria deve essere convocata alle condizioni di legge nel termine massimo di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni da tale chiusura, ove tale termine sia richiesto in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ove necessario, ovvero in relazione alla struttura e all'oggetto della Banca.

4.La convocazione dell'Assemblea - la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale -, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.

5.L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione e per esso dal Presidente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente, se nominato, e, in caso di impedimento di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato nei termini di legge e regolamentari, mediante avviso pubblicato sul sito Internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa.

6.Gli amministratori, nei casi e con le modalità previste dalla legge, devono convocare senza ritardo l'Assemblea, quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentano almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda siano presenti gli argomenti da trattare.

7.La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

8.I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale – o la diversa minore percentuale del capitale sociale prevista dalla normativa – possono, ai sensi dell'articolo 126-bis del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria (D.lgs. n. 58/1998, il "TUF"), con le modalità e nei termini ivi previsti, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

9.Delle integrazioni dell'ordine del giorno, ovvero della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, presentate ai sensi del comma 8 del presente Articolo, è data notizia, nei termini di legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

10.I soci che chiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono e trasmettono al Consiglio di Amministrazione, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, una relazione che riporti la motivazione relativa alle proposte di deliberazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

11.Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno e con le modalità previste dalla legge, mette a disposizione del pubblico la relazione predisposta dai soci, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni.

ARTICOLO 10 – DETERMINAZIONI DELL’ASSEMBLEA

1.L’Assemblea ordinaria approva, oltre alle materie a essa attribuite dalla legge: i) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo, e del personale; ii) i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari; iii) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa, e l’ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

2.In sede di approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione, l’Assemblea ordinaria delibera sull’eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1 – ma, comunque non superiore al duecento per cento -, secondo quanto prescritto nelle disposizioni della Banca d’Italia in materia. Tale proposta viene approvata dall’Assemblea:

-con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea, quando questa è costituita con almeno la metà del capitale sociale; ovvero, quando ciò non accada

-con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale rappresentato in Assemblea, qualunque sia il capitale con cui l’Assemblea è costituita.

3.All’Assemblea deve essere assicurata adeguata informativa sulle politiche di remunerazione e incentivazione adottate dalla Società, e sulla relativa attuazione, come previsto dalla normativa di legge e regolamentare di volta in volta applicabile.

4.Le operazioni con parti correlate di competenza assembleare sono deliberate nel rispetto delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa.

5.Le procedure di cui al precedente comma possono prevedere che nei casi di urgenza – e comunque nel rispetto della normativa -, le operazioni (anche di società controllate) con parti correlate diverse da quelle di competenza assembleare possono essere deliberate in deroga alle procedure medesime purché — ferme restando l’efficacia delle delibere assunte e l’osservanza delle ulteriori condizioni dalle stesse procedure previste — siano successivamente oggetto di una delibera non vincolante dell’Assemblea da assumere sulla base di una relazione del Consiglio di Amministrazione e delle valutazioni del Collegio sindacale sulle ragioni di urgenza.

ARTICOLO 11 – INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

1.La legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa e, ove approvato, dal Regolamento delle assemblee.

2.Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

3.La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante il ricorso alternativo a una delle seguenti modalità:

- a) utilizzo dell’apposita sezione del sito Internet della Società, indicata dalla Società nell’avviso di convocazione;

- b) invio di un messaggio alla casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dalla Società nell'avviso di convocazione.

4.L'avviso di convocazione può anche circoscrivere a una delle predette modalità quella in concreto utilizzabile in occasione della singola assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.

ARTICOLO 12 – PRESIDENZA E SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

1.L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona nominata dall'Assemblea.

2.Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare la discussione e stabilire le modalità di votazione.

3.Il Presidente è assistito nelle attività di verbalizzazione da un Notaio, ovvero da un Segretario designato su proposta degli intervenuti.

4.Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e – limitatamente alle Assemblee ordinarie e straordinarie – dal Regolamento delle assemblee.

5.Le deliberazioni sono assunte per alzata di mano, o con altre modalità palese, anche elettronica, eventualmente proposta dal Presidente.

ARTICOLO 13 – DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

1.Le deliberazioni dell'Assemblea, tanto per le Assemblee ordinarie quanto per quelle straordinarie, vengono prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per la validità delle deliberazioni da assumere.

TITOLO VI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 14 – COMPOSIZIONE

1.La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 13 (tredici) membri, che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.

2.L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a diversa deliberazione. Fermo restando quanto sopra previsto, ai fini delle nomine o della cooptazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo identifica preventivamente, nel rispetto della normativa applicabile, la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale e ne porta a conoscenza i soci in tempo utile affinché possano tenerne conto nella presentazione delle candidature. Successivamente, il Consiglio verifica la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina.

3.I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

4. La maggioranza degli amministratori deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un amministratore ne determina la decadenza a meno che i requisiti di indipendenza permangano in capo al numero minimo di amministratori che, secondo il presente articolo, devono possedere tale requisito.

ARTICOLO 15 – PROCEDIMENTO DI NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

1. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione uscente e/o dai soci, ciascuna delle quali contenente un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

2. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero, qualora tale termine coincida con un giorno festivo, la sua scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno seguente non festivo. Esse sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "Consob") con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione (i) deve essere depositata e resa pubblica con le stesse modalità previste per le liste dei soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (ii) essere composta da candidati in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

3. Ogni socio (nonché i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF) può presentare (o concorrere alla presentazione di) e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

4. Nel caso di presentazione di liste da parte degli azionisti, hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti una percentuale pari ad almeno il due per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Consob, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse da parte della Società.

5. Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate per ciascun candidato: i) le dichiarazioni con le quali lo stesso accetta la candidatura e attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la relativa carica; ii) un *curriculum vitae* contenente le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e/o enti, e dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente; e iii) l'eventuale parere del Comitato Nomine.

6. Con tale documentazione i soci devono altresì depositare l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista.

7.Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa tempo per tempo vigente Ciascuna lista indica specificamente quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

8.Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, almeno nella misura minima richiesta dalla normativa in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto specificato anche nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

9.Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

10.Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

(a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (c.d. "lista di maggioranza") è tratto, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno) se il numero di amministratori da eleggere è inferiore o uguale a 9 (nove), 2 (due) se il numero di amministratori da eleggere è pari a 11 (undici), ovvero 3 (tre) se il numero di amministratori da eleggere è pari a 13 (tredici);

(b) il restante o i restanti amministratori sono tratti dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti (c.d. "lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di maggioranza;

(c) nel caso in cui la lista di maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera (a), si procede a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo con cui sono indicati; dopo aver quindi tratto l'altro o gli altri amministratori dalla lista di minoranza ai sensi della lettera (b), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla lista di maggioranza, dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le liste di minoranza, in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse;

(d) nel caso in cui la lista di minoranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera (b), i restanti amministratori saranno tratti dalle ulteriori liste di minoranza che risultano via via più votate sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse. Nel caso in cui con tale criterio non sia possibile eleggere un numero sufficiente di Amministratori, si provvede a integrare il Consiglio con gli altri candidati tratti dalla Lista di Maggioranza.

11.Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

11 bis.Nel caso di presentazione di un'unica lista, ove possibile, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

12.La nomina del Consiglio di Amministrazione deve avvenire in conformità alla disciplina dell'equilibrio tra i generi.

13.Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza, è sostituito dal primo candidato appartenente al genere meno rappresentato e non eletto, tratto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo di presentazione ovvero, in difetto, dal primo candidato del genere meno rappresentato e non eletto, tratto dalle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si fa luogo (limitatamente alle liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre) sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla normativa, anche regolamentare, vigente in materia di equilibrio tra i generi.

14.Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

15.Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dall'articolo 14, quarto comma, del presente Statuto , il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza è sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, tratto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo di presentazione ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente non eletto, tratto dalle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si fa luogo (limitatamente alle liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre) sino a completare il numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dall'articolo 14, quarto comma, del presente Statuto, e fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi.

16.Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa.

17.Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermi restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, e il numero di amministratori indipendenti di cui all'art. 14, quarto comma, che precede.

18.Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c., nel rispetto del presente Statuto e dalla normativa, previo espletamento delle necessarie verifiche di idoneità previste dalle disposizioni di legge e/o regolamentari *pro tempore* vigenti; il tutto senza pregiudizio, nelle more dell'integrazione, dell'ordinario funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

19.Qualora, peraltro, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, deve intendersi decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione, e l'Assemblea dovrà essere senza indugio convocata per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

20.L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica a meno che i requisiti di indipendenza permangano in capo alla maggioranza degli amministratori in carica.

21.Salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, gli amministratori sono vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..

22.La composizione del Consiglio di Amministrazione, sia in caso di nomina dell'amministratore da parte dell'Assemblea, sia per via di cooptazione, deve: i) tenere conto dei risultati delle analisi svolte dal Consiglio di Amministrazione e degli eventuali pareri trasmessi dal Comitato Nomine sulla composizione qualitativa ottimale dell'organo di supervisione strategica; ii) riflettere un adeguato grado di diversificazione in termini, tra l'altro, di competenze, esperienze, età, genere e proiezione internazionale.

23.Resta salva la possibilità per gli azionisti di svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale degli organi, e di presentare liste di candidati coerenti con queste, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio di Amministrazione.

24.Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi provveda l'Assemblea, elegge fra i suoi membri il Presidente, il quale deve essere necessariamente un Amministratore non esecutivo, e può eleggere fra i suoi membri non esecutivi un Vice Presidente.

25.In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Vice Presidente, se nominato, o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Consigliere con il maggior numero di mandati consecutivi.

ARTICOLO 16 – ORGANI DELEGATI

1.Nei limiti e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione può delegare suoi poteri a uno o più dei suoi membri.

2.Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato, scelto tra i suoi membri e dotato dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente, determinandone i poteri e la durata in carica. L'Amministratore Delegato gestisce l'attività della Società, nei limiti dei poteri a esso conferiti e in conformità con gli indirizzi generali di gestione determinati dal Consiglio di Amministrazione. È a capo del personale e della struttura e cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

3.Il Consiglio può altresì delegare le proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, fissandone, con le limitazioni previste dall'art. 2381 c.c., i poteri, il numero dei componenti e le norme che ne regolano il funzionamento.

4.Ove sia stato nominato un Comitato Esecutivo, l'Amministratore Delegato ne fa parte di diritto. Il Presidente non può essere membro del Comitato Esecutivo, ma può partecipare, senza diritto di voto, alle sue riunioni. La presidenza del Comitato Esecutivo spetta all'Amministratore Delegato; in mancanza, o in assenza di quest'ultimo, le relative funzioni competono al componente più anziano d'età. Alle riunioni del Comitato Esecutivo, su invito dell'Amministratore Delegato, possono essere invitati a partecipare i dirigenti della Società,

ovvero qualsiasi altra persona che il Comitato Esecutivo volesse invitare per supportare i propri lavori su specifiche materie;

5.Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire parte dei propri poteri anche a persone estranee al Consiglio di Amministrazione stesso, legate o meno alla Banca da rapporti di lavoro subordinato, conferendo alle stesse mandato per singoli atti o categorie di atti.

6.Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, dotato dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente. Ove nominato, la persona del Direttore Generale dovrà necessariamente coincidere con quella dell'Amministratore Delegato.

7.La Società ha la facoltà di costituire al proprio interno dei Comitati il cui funzionamento viene definito da appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

8.Il Consiglio di Amministrazione adotta un Regolamento sul proprio funzionamento, nel rispetto delle previsioni di legge e del presente Statuto. Di tale regolamento (il "Regolamento del Consiglio di Amministrazione") viene data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito *internet* della Società.

9.Il Consiglio di Amministrazione adotta inoltre un Regolamento che definisce l'articolazione dei compiti e delle responsabilità degli Organi Aziendali, delle Funzioni di Controllo e dei Flussi informativi tra gli Organi e le Funzioni stesse. Di tale regolamento (il "Regolamento degli Organi Aziendali, delle Funzioni di Controllo e dei Flussi Informativi") viene data pubblicità mediante la pubblicazione sul sito *internet* della Società.

ARTICOLO 17 – ADUNANZE

1.Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola presso la sede sociale - salvi i casi in cui per ragioni di opportunità le riunioni debbano tenersi altrove -, su convocazione del Presidente, di norma una volta al mese e, comunque, quando ne sia fatta richiesta, motivata e con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno due componenti il Consiglio.

2.Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche dal Collegio sindacale, ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio sindacale, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3.La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente con lettera, fax, o altra forma idonea indirizzata al domicilio di ciascun consigliere, ovvero a mezzo posta elettronica, con l'indicazione del luogo, della data, dell'ora e degli argomenti da trattare, almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione e, nei casi di urgenza, anche un solo giorno prima. Nella stessa forma ne è data comunicazione ai Sindaci.

4.Il Consiglio di Amministrazione si reputa comunque validamente costituito, anche in difetto di formale convocazione, ove siano presenti tutti gli amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

5.Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione deve essere presente almeno la maggioranza dei membri in carica.

6.Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

7.Di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale.

8. Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario che può essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio stesso.

9. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio-video collegati, con modalità delle quali deve essere dato atto nel verbale e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 19 del presente Statuto.

ARTICOLO 18 – POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli che la legge o il presente Statuto riservano tassativamente all'Assemblea.

2. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, e fermo restando quanto previsto dalle disposizioni regolamentari e di vigilanza *pro tempore* vigenti e dall'art. 16, ultimo comma, al Consiglio di Amministrazione competono:

- a) l'approvazione/revisione dei piani industriali e finanziari e/o del budget, e la verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi;
- b) le decisioni concernenti l'assunzione e la cessione di partecipazioni del Gruppo Bancario, nonché la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo, e per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
- c) l'acquisto e la vendita di azioni proprie, in conformità alla delibera di autorizzazione assembleare e previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza;
- d) l'approvazione del Codice Etico, in cui sono definiti i principi di condotta a cui deve essere improntata l'attività aziendale;
- e) le politiche di gestione del rischio, nonché la valutazione della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- f) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- g) la costituzione, la modifica e la soppressione di comitati interni agli organi aziendali;
- h) la nomina, la sostituzione e la revoca dei responsabili delle funzioni di revisione interna, *risk management*, di *compliance management* e, di *compliance* e antiriciclaggio, nonché la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- i) l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento del piano di risanamento, nonché la sua modifica e il suo aggiornamento su richiesta dell'Autorità di Vigilanza;
- j) l'adozione, su richiesta dell'Autorità di vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della Banca o del Gruppo bancario, e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce;
- k) la decisione di adottare una misura prevista nel piano di risanamento o di astenersi dall'adottare una misura pur ricorrendone le circostanze;

- l) l'approvazione di una policy per la promozione della diversità e della inclusività;
- m) l'eventuale approvazione della quota minima di componenti dell'organo di amministrazione che deve appartenere al genere meno rappresentato (*gender diversity target*) superiore a quella applicabile ai sensi della normativa tempo per tempo vigente;
- n) l'eventuale definizione e approvazione dei piani di successione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e/o degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- o) la nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- p) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative inderogabili;
- q) la fusione per incorporazione di società nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c.;
- r) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- s) l'istituzione e la soppressione, in Italia e all'estero, di sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze;
- t) la riduzione del capitale in caso di recesso.

3.Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione possono essere costituiti Comitati con funzioni consultive e propositive, la cui attività viene disciplinata da appositi regolamenti approvati dal Consiglio stesso.

4.Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, e ne determina il compenso e la durata dell'incarico.

5.Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa tempo per tempo vigente, anche i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza finanziaria, amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienza di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

6.Gli Amministratori riferiscono, tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale, al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. A tal fine, trasmettono al Collegio sindacale le relazioni ricevute dagli organi della Società e dalle Società controllate aventi a oggetto l'attività e le operazioni in questione, redatte sulla base delle direttive impartite dagli amministratori stessi.

ARTICOLO 19 – CRITERI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.

2. In particolare, è necessario che:

- a) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo del proprio ufficio, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) sia consentito agli intervenuti lo scambio di documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno;
- e) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi nei quali gli intervenuti potranno affluire, e/o le modalità di collegamento.

ARTICOLO 20 – PRESIDENTE

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- garantisce il buon funzionamento del Consiglio di Amministrazione, favorisce la dialettica interna e assicura il bilanciamento dei poteri, in coerenza con i compiti in tema di organizzazione dei lavori del Consiglio e di circolazione delle informazioni che gli vengono attribuiti dal codice civile;
- promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario garantendo, tra l'altro, l'equilibrio dei poteri rispetto all'Amministratore Delegato e agli altri amministratori esecutivi e si pone come interlocutore del Collegio sindacale e dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione;
- convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno e coordina i relativi lavori provvedendo affinché sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri informazioni adeguate e tempestive;
- garantisce l'efficacia del dibattito consiliare e si adopera affinché le deliberazioni alle quali giunge il Consiglio siano il risultato di un'adeguata dialettica tra componenti esecutivi e non esecutivi nonché del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti;
- nella predisposizione dell'ordine del giorno e nella conduzione del dibattito consiliare, assicura che siano trattate con priorità le questioni a rilevanza strategica, garantendo che a esse sia dedicato tutto il tempo necessario;
- promuove incontri tra tutti i consiglieri, anche al di fuori della sede consiliare, per approfondire e confrontarsi sulle questioni strategiche, richiedendo la partecipazione di tutti i consiglieri;
- assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia e che la Società predisponga e attui programmi di inserimento e piani di formazione dei componenti degli organi e, laddove tenuta, piani di successione delle posizioni di vertice (Presidente e Amministratore Delegato);
- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali e sull'andamento generale della Società;
- può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Esecutivo;

- compie con diligenza e tempestività ogni altra attività la cui competenza gli/le sia attribuita ai sensi della normativa.

2.La rappresentanza legale della Banca, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente, nonché all'Amministratore Delegato, nei limiti delle rispettive deleghe.

3.In caso di assenza o impedimento del Presidente, le facoltà e i poteri a questo attribuiti sono esercitati dal Vice Presidente, ove nominato.

4.Di fronte a terzi la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

ARTICOLO 21 – COMPENSI

1.Agli amministratori spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, un compenso che viene determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo le determinazioni del medesimo Consiglio di Amministrazione.

2.Il Consiglio di Amministrazione inoltre determina, in conformità alla normativa, la remunerazione spettante a quegli amministratori che siano investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio sindacale ai sensi di legge.

TITOLO VII COLLEGIO SINDACALE ARTICOLO 22 – COMPOSIZIONE

1.Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti.

2.L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

3.La nomina del Collegio sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile e, salvo quanto di seguito previsto nel presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

4.Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

5.Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il due per cento delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Consob per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione (i "soggetti legittimati").

6.Ogni socio - nonché i soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF - può presentare, o concorrere alla presentazione, e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

7.Ogni candidato può presentarsi, a pena di ineleggibilità, in una sola lista.

8.Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale, salvo proroga nei casi previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare. In particolare, qualora alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In tale caso, avranno diritto di presentare le liste, i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata al precedente comma 5. I soggetti legittimi sono invitati a depositare proposte di delibera sugli emolumenti (dei componenti del Collegio sindacale) contestualmente al deposito della lista, ovvero entro il termine indicato dalla Società nell'avviso di convocazione per la presentazione di proposte di delibera. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla formulazione delle suddette proposte nel caso in cui gli azionisti non vi provvedano entro i suddetti termini.

9.Le liste dei candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

10.Fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile, le liste devono essere corredate da un *curriculum vitae* contenente le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura, e
- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla disciplina, anche regolamentare vigente, e dallo Statuto.

11.Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società dai soggetti legittimi.

12.Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

13.Le liste che presentino un numero di candidati superiore a uno si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

14.Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerate entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono includere candidati di genere diverso tanto nella sezione della lista relativa ai sindaci effettivi, quanto in quella relativa ai sindaci supplenti.

15.All'elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (cd. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e un membro supplente;

- b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la lista di maggioranza, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di maggioranza (cd. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

16. La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di minoranza.

17. Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri, considerati separatamente i sindaci effettivi e i sindaci supplenti, il numero minimo di sindaci appartenenti al genere meno rappresentato previsto dalla normativa, il candidato appartenente al genere più rappresentato ed eletto, indicato come ultimo in ordine progressivo in ciascuna sezione della lista di maggioranza, sarà sostituito dal candidato appartenente al genere meno rappresentato e non eletto tratto dalla medesima sezione della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione.

18. In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

19. Nel caso in cui il subentro non consenta di ricostituire un Collegio sindacale conforme alla normativa anche in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo supplente tratto dalla stessa lista.

20. Qualora successivamente si renda necessario sostituire un ulteriore sindaco tratto dalla lista di maggioranza, subentra in ogni caso l'ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

21. Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dal sindaco supplente appartenente alla medesima lista di minoranza del presidente cessato, secondo l'ordine progressivo della lista stessa, fermo restando, in ogni caso, il possesso dei requisiti di legge e/o di statuto per ricoprire la carica e il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa.

22. Qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, viene convocata un'Assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibera a maggioranza relativa.

23. Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente, ovvero ai sensi della normativa, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale, si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire e comunque nel rispetto del principio della necessaria rappresentanza delle minoranze, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa.

24. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina di sindaci a suo tempo candidati nella lista di minoranza o in altre liste diverse dalla lista che, in sede di nomina del Collegio sindacale, aveva ottenuto il maggior numero di voti.

25.Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

26.Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa.

27.I sindaci uscenti sono rieleggibili.

ARTICOLO 23 – ATTRIBUZIONI

1.Il Collegio sindacale esercita le funzioni previste dalla normativa.

2.In particolare, il Collegio sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca, e sul suo concreto funzionamento;
- sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del *risk appetite framework* (RAF);
- sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte della Banca;
- sul processo di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione;
- sugli altri atti e fatti precisati dalla legge, adempiendo a tutte le funzioni che gli sono demandate nel rispetto della relativa disciplina prevista dalla legge.

3.Il Collegio sindacale accerta, altresì, l'efficacia e l'adeguato coordinamento di tutte le funzioni e strutture coinvolte nel sistema dei controlli, ivi compresa la società di revisione incaricata della revisione legale, il corretto assolvimento dei loro compiti, promuovendo, se del caso, gli opportuni interventi correttivi.

4.Ai fini di cui al comma precedente, il Collegio sindacale e la società di revisione si scambiano i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei relativi compiti.

5.I sindaci possono avvalersi, per svolgere e indirizzare le proprie verifiche e gli accertamenti necessari, delle strutture e delle funzioni preposte al controllo interno, nonché procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

6.Il Collegio sindacale può chiedere agli amministratori, all'Amministratore Delegato e agli altri dipendenti qualsiasi notizia sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Può scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo, e all'andamento generale dell'attività sociale.

7.Il Collegio sindacale è tenuto obbligatoriamente a segnalare alle Autorità di Vigilanza atti o fatti che possano costituire una irregolarità di gestione o violazione di norme, previste dalla normativa, e comunica al Consiglio di Amministrazione le carenze e le irregolarità eventualmente riscontrate, chiedendo l'adozione di idonee misure correttive, e verificandone nel tempo l'efficacia.

8.Le riunioni del Collegio sindacale possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificatisi tali presupposti, il Collegio sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente.

TITOLO VIII

REVISIONE LEGALE SUI CONTI DELLA BANCA

ARTICOLO 24 – SOCIETÀ DI REVISIONE

1.La revisione legale viene esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro e in possesso degli eventuali ulteriori requisiti di legge, scelta previa accurata valutazione della professionalità e dell'esperienza, affinché tali requisiti siano proporzionati alle dimensioni e alla complessità operativa della Banca.

TITOLO IX

BILANCIO E UTILI

ARTICOLO 25 – ESERCIZIO SOCIALE E UTILI D'ESERCIZIO

1.L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

2.Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio di esercizio.

3.Gli utili netti risultanti dal bilancio sono attribuiti come segue:

- a) cinque per cento alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale;
- b) il residuo degli utili assegnati agli azionisti dall'Assemblea ordinaria, salvo che quest'ultima deliberi di accantonarli a riserva.

4.Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione, nel corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei modi e nelle forme di legge. Il saldo di tali dividendi è pagato con le modalità stabilite dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

5.Il diritto alla percezione del dividendo non esercitato entro i cinque anni successivi al giorno in cui esso fosse divenuto esigibile è prescritto a favore della Società, con imputazione del controvalore al fondo di riserva.

TITOLO X

RECESSO

ARTICOLO 26 – RECESSO

1.Il diritto di recesso compete al socio nelle ipotesi previste dall'art. 2437, comma 1, c.c., e può essere esercitato nei tempi e con i modi previsti dalla legge.

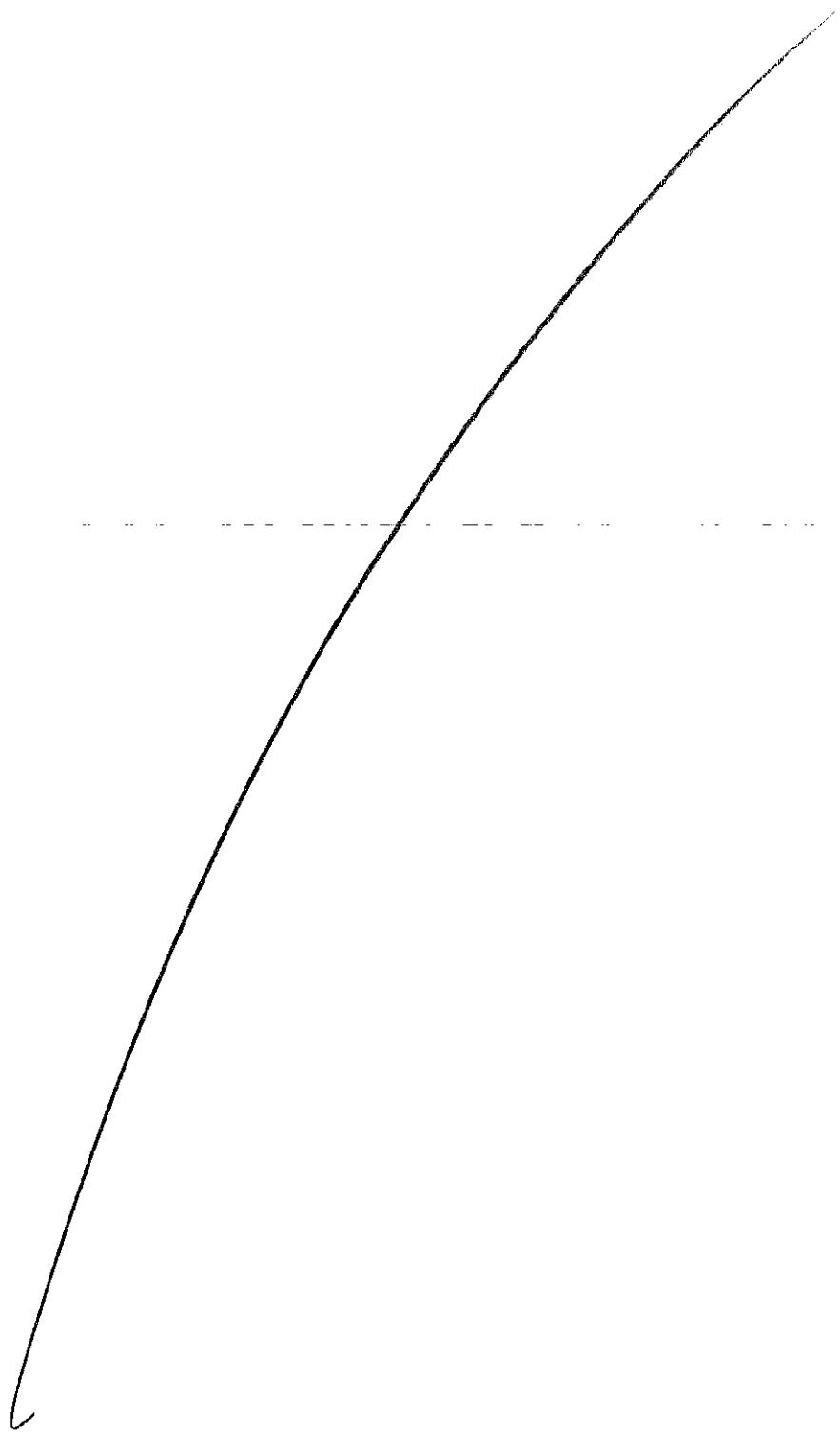
2.Non sono previste ulteriori cause di recesso, neppure per effetto dell'approvazione di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Banca, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO XI
SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE
ARTICOLO 27 – SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE

1.Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento della Banca, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

TITOLO XII
DISPOSIZIONI FINALI
ARTICOLO 28 – DISPOSIZIONI FINALI

1.Per quanto non espressamente previsto nello Statuto si fa riferimento alle norme di legge.
F.TO ANDREA DE COSTA NOTAIO



All. "D" al N° 17266/9552 di rep

BDI BDI_RM
Reg. Uff. I

Prot. N° 1998804/23 del 21/11/2023



DIPARTIMENTO VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
SERVIZIO SUPERVISIONE BANCARIA 2 (901)
DIVISIONE GRUPPI BANCARI II (003)

Rifer. a nota n. del 14/11/2023

Classificazione VII 2 6

Oggetto BFF Banking Group (5000). Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 31 agosto 2023, qui pervenuta il 1° settembre, codesta Banca ha chiesto il rilascio del provvedimento di accertamento ai sensi degli artt. 56 e 61 TUB, in relazione ad un progetto di modifica dell'articolo 15, commi 10, 18 e 20, dell'articolo 18, comma 2, e dell'articolo 25, comma 4, del proprio statuto.

Il progetto di modifica del testo statutario, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 agosto 2023, è finalizzato a: i) modificare il meccanismo di elezione dei candidati all'interno delle liste presentate per la composizione dell'organo amministrativo; ii) chiarire il procedimento di sostituzione degli amministratori in caso di dimissioni; iii) esplicitare la competenza del CdA in merito ai piani di successione del presidente (oltre che dell'amministratore delegato); iv) inserire un espresso rinvio alle disposizioni di legge sulla possibilità per l'organo consiliare di deliberare acconti sulla distribuzione dei dividendi nel corso dell'esercizio.

Al riguardo, visto quanto disposto dalla normativa di Vigilanza in materia, tenuto conto degli obiettivi dell'iniziativa e considerato l'esito dell'istruttoria condotta, ai sensi degli artt. 56 e 61 TUB, si accerta che le predette modifiche statutarie non contrastano con il principio della sana e prudente gestione.

Si richiama inoltre la circostanza che, ai sensi dell'art. 2436 c.c., resta impregiudicata ogni altra valutazione da parte del Notaio e dell'Ufficio del Registro delle Imprese in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per i successivi adempimenti trovano applicazione le vigenti Istruzioni di Vigilanza in materia.

PER DELEGA DEL DIRETTORE





BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Firmato digitalmente da
ENRICO PACCAGNELLA

Firmato digitalmente da
GIOVAN BATTISTA SALA

**Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo,
ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il
Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi**

Firmato Andrea De Costa

Milano, 9 maggio 2024

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

